



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0123052
DATA: 15/11/2023
OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY PER RM 1,5T PHILIPS Ingenia Ambition (LOTTO 1), FORNITURA E POSA IN OPERA DI 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI PER RM (LOTTO 2), FORNITURA DI UN FANTOCCIO RM (LOTTO 3), PER L'OSPEALE MGGIORE, AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0123052_2023_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	07E8D89A210458D7E16D015156DEFFF9 EFDC776F16D920EB11EE3FEDDDDBF9D2E
PG0123052_2023_Allegato1.pdf:	Crugliano Antonia	7DE1B15F71E11084917F9AF4758C9B612 D2D9B113A8A7BB5E8FB668F6166E4B0
PG0123052_2023_Allegato2.pdf:	Crugliano Antonia	EAAFB92B67CB0F87ECF68A686EA68D53 0BA61A5BB5198F342672637A41DF3B92
PG0123052_2023_Allegato3.pdf:		7D629D0CEE287582367B5FDFC6815EA2 174E1DD34BE58AD806EA0D5EAA977EFF
PG0123052_2023_Allegato4.pdf:		511B4A1AA7C46BA41A763CC05409B427 13A254FAC4AA0CEC6BD5AE5C429AE050
PG0123052_2023_Allegato5.pdf:		136893B10752FB756BA935F0099F9E9DE 15B1E0C756E1EB9B65B4460E821680F
PG0123052_2023_Allegato6.pdf:		88E50722059E1DF88C7E0F2E295438029 31865D165870E113AFED52AC0A9E71
PG0123052_2023_Allegato7.pdf:		4F7058382DAB23255DDE1E668FE88084D A39F0A2A114D628B5F89E47A9495E2E
PG0123052_2023_Allegato8.pdf:		A7E0F88744B9C29B598167A91BBFBC73 EA0C76592557FDA53D5CA8676DEEC541
PG0123052_2023_Allegato9.pdf:		9485684D0BB03825AE778001228D1884F 438F2F27DF29B44C5D62A3B3C9C7D4A



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

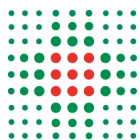


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0123052_2023_Allegato10.pdf:		5A5D8B1D3165FB9298965A26D263B3209 6C66771527A8787717FD8D1D15DCA54
PG0123052_2023_Allegato11.dwg:		B132A63FC01C8A0EEC828F3D3422E14B A8B5907CCEAFEE8937E3921AE823ADAE
PG0123052_2023_Allegato12.dwg:		B87D60D4BC57A380CC4C128152DF0607 FE4911594830C80372D78F10AB89BFF9
PG0123052_2023_Allegato13.dwg:		84DB6F4D8B3942F8715B2CD2D10F8A1C 18DE748EABD4BECC1EF833FC0E3D888C
PG0123052_2023_Allegato14.dwg:		20C64D57FDC9F05EB17F57E908A66B78 7DCDB0402FAA986D1F5BCA8248B4F100
PG0123052_2023_Allegato15.dwg:		EE216EF3EAB70AE3923872DD4ECC8D18 52CDFEA2EA711837F1D47C00C436C65B
PG0123052_2023_Allegato16.dwg:		B981494E4A1BB6FFAF7F9937879AAEED E5DB91AE0B40165107D7EE17A26BB432
PG0123052_2023_Allegato17.dwg:		1C12E73AF21CE2928D44A952B69AE145 E438E2BA7A3B78CEA53D263F0AE2BB59
PG0123052_2023_Allegato18.dwg:		FA41619A50B8366E17BBAB140E9291397 D75009729D63F6918B9376FEF2006FF
PG0123052_2023_Allegato19.dwg:		4F7EECC350387F07178C7E3D061EDDF2 4F8D7CFB6054187B2F7A4A496B67FA8D
PG0123052_2023_Allegato20.pdf:		E3423D092175561A4B806F894B839FD03 76FE3CB6AE4B0771176B37885AB6E2D
PG0123052_2023_Allegato21.pdf:		949C2E502A43FF959072A76CD3CBB0F7 B9CB25948C526B1F25E6F16D7C1770E8
PG0123052_2023_Allegato22.pdf:		1996E1080A478D8504E63916A9CFC114A 08F487B8F7C4A19803B843BBC811C9F
PG0123052_2023_Allegato23.dwg:		14266A53230881E0A4F347A27A1D9525D 4DDEADBED7934A7C8805491DC326C5A
PG0123052_2023_Allegato24.pdf:		B7B94789706E28808E824EDE167BAD3B1 EDB90A82CB91701C6DAA4C147EC4E88



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

**OPERATORI ECONOMICI VARI
LORO SEDI**

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY PER RM 1,5T PHILIPS Ingenia Ambition (LOTTO 1), FORNITURA E POSA IN OPERA DI 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI PER RM (LOTTO 2), FORNITURA DI UN FANTOCCIO RM (LOTTO 3), PER L'OSPEALE MGGIORE, AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA.

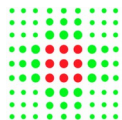
Si allega documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Antonia Crugliano



Dipartimento amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie

Il direttore

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY PER RM 1,5T PHILIPS Ingenia Ambition (LOTTO 1), FORNITURA E POSA IN OPERA DI 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI PER RM (LOTTO 2), FORNITURA DI UN FANTOCCIO RM (LOTTO 3), PER L'OSPEALE MGGIORE, AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA.

IMPORTO massimo complessivo:

Lotto 1: € 196.000,00, oneri fiscali esclusi, oltre a € 7.840,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 2: € 50.000,00 oneri fiscali esclusi oltre a € 200,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

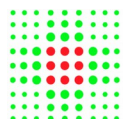
Lotto 3: € 5.000,00 oneri fiscali esclusi;

CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 1: A02917E53A

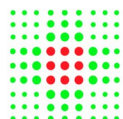
CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 2: A0291A98B5

CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 3: A0291BA6BD

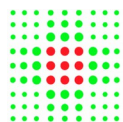
Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27giugno 2023



PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	7
2.2. CHIARIMENTI.....	8
2.3. COMUNICAZIONI.....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
3.1. DURATA.....	9
3.2. REVISIONE PREZZI.....	9
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	13
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	13
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	13
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	13
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	14
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	14
7. AVVALIMENTO.....	14
8. SUBAPPALTO.....	14
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	14
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	15
11. SOPRALLUOGO.....	17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	20
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	21
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14 25	25
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	25
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	25
16. OFFERTA TECNICA.....	27
17. OFFERTA ECONOMICA.....	28



18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	29
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	30
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	30
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	33
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	34
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	34
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	34
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	35
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	37
25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	37
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	39
27. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	39
28. ACCESSO AGLI ATTI.....	39
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	40
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	41
31. DISPOSIZIONI FINALI.....	43



PREMESSE

Con atto n. 2655 del 14.11.2023 , questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare la seguente fornitura, suddivisa in lotti, per le esigenze del sito di Risonanza Magnetica dell'Ospedale Maggiore Azienda USL di Bologna:

Lotto 1 - Fornitura e posa in opera Gabbia di Faraday

Fornitura, realizzazione e messa in funzione di tutte le opere descritte, inclusa la schermatura magnetica e le centraline di monitoraggio umidità e temperature per locale RM e locali accessori;

Lotto 2 - Fornitura e posa in opera di 2 rilevatori di componenti ferromagnetici fissi

Fornitura e messa in funzione;

Lotto 3 - Fornitura di un Fantoccio RM.

Bando di gara inviato in data 15.11.2023 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.lgs. 36/2023, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio del minor prezzo.

I CIG sono:

CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 1: A02917E53A

CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 2: A0291A98B5

CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 3: A0291BA6BD

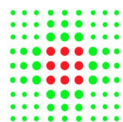
Il luogo di consegna della fornitura è Bologna [codice NUTS ITH55]

L'appalto viene finanziato con il fondo di miglioramento.

Il Responsabile di progetto (RP) per la sola fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Il Responsabile del procedimento relativo all'esecuzione è l'Ing. Giulia Falasca.

Il Direttore dell'Esecuzione è l'Ing. Massimo Orsoni



1.PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronicIDentificationAuthentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

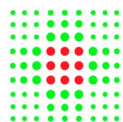
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore



economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

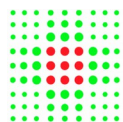
Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.



L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

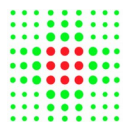
Nei seguenti orari 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Determina di indizione
- c) Disciplinare di gara
- d) Capitolato speciale
- e) Allegato 1 clausole vessatorie
- f) Allegato 2 Domanda di partecipazione
- g) Allegato 3 Schema di contratto
- h) Allegato 4 Dichiarazione dei professionisti
- i) Allegato A - Capitolato prestazionale
- j) Allegato A1 Questionario
- k) Allegato C Modulo elenco DM-IVD
- l) Allegato D Mod_DB_DM_IVD
- m) Allegato E Scheda offerta economica
- n) Allegato F - Planimetrie e progetto di installazione
- o) Documento di gara unico europeo in formato elettronico
- p) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- q) Patto di integrità di cui alla delibera n. 41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 - 2017";



r) Duvri.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informativo per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro la data dalla stessa indicata e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

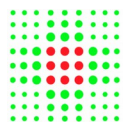
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI



L'appalto è costituito da tre lotti.

Di seguito si riporta il dettaglio degli importi:

Tabella n.1- CIG A02917E53A

<i>n</i>	<i>Descrizione beni</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Importo totale a base d'asta oneri fiscali esclusi</i>
1	Fornitura e posa in opera di Gabbia di Faraday per le esigenze dell' Azienda USL di Bologna	P	33111610-0	€ 196.000,00
A) Importo a base di gara soggetto a ribasso				€ 196.000,00
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sulle opere relative alla Gabbia di Faraday calcolati al 4% dell'importo massimo della fornitura (lotto 1)				€ 7.840,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 203.840,00

Tabella n.2- CIG A0291A98B5

<i>n</i>	<i>Descrizione beni</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Importo totale a base d'asta oneri fiscali esclusi</i>
2	Fornitura e installazione di n. 2 rilevatori fissi di componenti ferromagnetici per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna	P	33113000-5	€ 25.000,00 Prezzo unitario per n. 1 rilevatore
A) Importo a base di gara soggetto a ribasso				€ 50.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 200,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 50.200,00

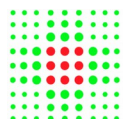


Tabella n.3- CIG A0291BA6BD

<i>n</i>	<i>Descrizione beni</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Importo totale a base d'asta oneri fiscali esclusi</i>
3	Fornitura di n. 1 fantoccio RM per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna	P	33113000-5	€ 5.000,00
A) Importo a base di gara soggetto a ribasso				€ 5.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 5.000,00

L'importo massimo complessivo dell'appalto è di € 259.040,00 iva esclusa, oneri della sicurezza compresi.

3.1. DURATA

La fornitura in oggetto è da considerarsi una tantum.

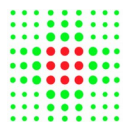
3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto previsto all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice e, nello specifico quello relativo ai prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi.

4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.



I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

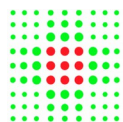
Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,



l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

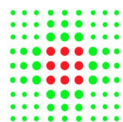
Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.



Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

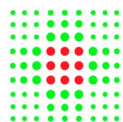
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la prova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;



Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Dichiarazione di avvalersi del proprio staff di progettazione per l'espletamento dei lavori della presente fornitura con indicazione della persona fisica incaricata della redazione del progetto costruttivo di installazione proposto. Per la redazione della dichiarazione la Stazione Appaltante ha predisposto **l'Allegato 4 Dichiarazione dei professionisti**.

La comprova del requisito di cui sopra, può essere fornita mediante copia dell'iscrizione all'albo degli ingegneri o dei periti industriali ovvero all'albo delle figure professionali competenti.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEIRAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

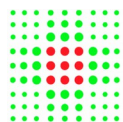
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEICONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 (5.3) deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.



7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, per la redazione del progetto di cui sopra può avvalersi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

8 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'affidatario deve eseguire direttamente tutte le prestazioni previste, fatto salvo eventuali attività di natura accessoria che possono essere oggetto di subappalto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Trattandosi di una fornitura senza posa in opera, la presente procedura non prevede particolari requisiti di requisiti di natura sociale.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo del singolo lotto e precisamente di importo pari ad **€ 3.920,00 per il lotto 1 (€ 196.000,00); pari a € 1.000,00 per il lotto 2 (€ 50.000,00); pari a € 100,00 per il lotto 3 (€ 5.000,00).**

Qualora l'operatore economico partecipi per tutti i lotti, l'importo della garanzia sarà pari al 2% del valore dei tre lotti e cioè pari a **€ 5.020,00.**

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

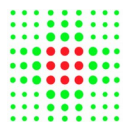
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna - Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:



- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp.jsp/HomePage.jsp>

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato

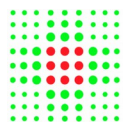
<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;



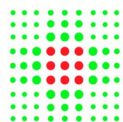
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori ... *[indicare]* giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più certificazioni/marchi *indicati all'allegato II.13 del codice*. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.



È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

La presente procedura non prevede l'effettuazione del sopralluogo.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **18,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

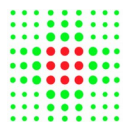
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n.82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre quanto indicato dalla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.



Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo slot. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A - **Documentazione amministrativa;**
- B - **Offerta tecnica;**
- C - **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

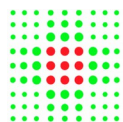
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana..

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

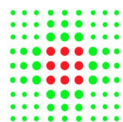
Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo del presente bando.



Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a 5 e superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

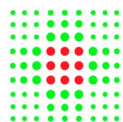
L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale da restituire firmato per accettazione;
- 2) Allegato 1 - Clausole vessatorie;
- 3) Allegato 2 - domanda di partecipazione in bollo;
- 4) Allegato 3- schema di contratto;
- 5) Allegato 4 - Dichiarazione dei professionisti;
- 6) eventuale procura;
- 7) garanzia provvisoria;
- 8) copia conforme di certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice in caso di riduzione dell'importo della cauzione;
- 9) FVOE/ PASSoe;
- 10) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 11) copia del pagamento del contributo ANAC
- 12) DGUE: da compilarsi direttamente sulla Piattaforma

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.



Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

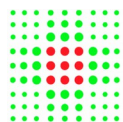
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:



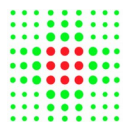
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

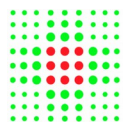
La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.



Si specifica inoltre che ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 del Codice, viste la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.37/E del 28 giugno 2023 e la Circolare n.22/E del 28 luglio 2023, il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642; pertanto l'aggiudicatario al momento della stipula del contratto, assolve l'imposta da lui complessivamente dovuta, quantificandola secondo gli scaglioni stabiliti dalla tabella A di cui all'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023, in relazione all'importo massimo previsto nel contratto medesimo. Nel predetto calcolo sarà considerata a scomputo l'imposta di bollo già assolta nella fase precedente alla stipula del contratto, secondo la disciplina dettata in materia di imposta di bollo al DPR n.642 del 1972, fino a concorrenza dell'importo già dovuto.

Ulteriori indicazioni circa l'assolvimento dell'imposta di bollo saranno comunicate all'aggiudicatario al momento della stipulazione del contratto.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all' articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

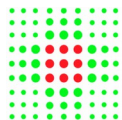
15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Istituto non previsto dalla presente procedura.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;



- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

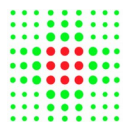
- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:



- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Elenco del materiale presentato

La ditta dovrà presentare l'indice di tutto il materiale presentato nella documentazione tecnica;

2) Introduzione

Costituita da una breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante, sui dispositivi offerti e sul progetto proposto. La relazione dovrà, inoltre, contenere unadichiarazione che i sistemi forniti saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica;

3) Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc.. A tal fine è stato predisposto un allegato in formato digitale (Allegato C "Elenco DM") che la ditta dovrà compilare e un modulo (Allegato D "Modello DB DM") da compilare esclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero descrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM;

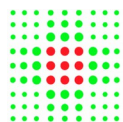
4) Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste nel Capitolato Speciale ed, eventualmente, negli **allegati A. e A1.**

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 "**Elenco completo dei sistemi offerti**";

5) Allegato A1_requisiti tecnici e funzionali-QUESTIONARIO

Compilato in ogni parte;



6) Depliant/manuale d'uso/ brochure

Devono essere allegati depliant, manuale d'uso e brochure di comprova dei requisiti dichiarati;

7) Installazione

Costituita dalle schede per l'installazione dei sistemi offerti, con in evidenza eventuali necessità impiantistiche particolari, contraddistinte dallo stesso codiceprodotto identificativo nel precedente punto 3 "**Modulo elenco dispositivi**".

Inoltre, dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l'installazione a "regola d'arte".

8) Proposta progetto di formazione

Costituita da una relazione dettagliata contenente il progetto di formazione per il personale sanitario delle Aziende Sanitarie, come previsto dal Capitolato speciale.

9) Elaborato: Progetto costruttivo di installazione proposto dall'operatore economico, per l'esecuzione delle opere del lotto 1.

10) Offerta Economica dettagliata senza prezzi.

La ditta dovrà presentare l'offerta economica dettagliata **senza prezzi priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico**, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura ed eventuali quantitativi. **La scheda offerta deve essere coerente e completa, pena l'esclusione dalla gara, rispetto alle quantità previste.**

11) Listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni disponibili, ma non contemplati nella richiesta con la medesima percentuale di sconto applicata; listino prezzi delle parti principali di ricambio con indicata la percentuale di sconto applicata;

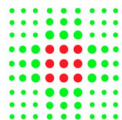
L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 79 del Codice degli Appalti e dall'allegato dallo stesso richiamato.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma, compilando sulla stessa sia le apposite sezioni, sia allegando l'offerta economica (Allegato E Scheda Offerta economica) firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1. Nell'offerta economica, l'operatore deve indicare, a pena esclusione, i seguenti elementi:

- a) Allegato E) scheda offerta economica, compilata in ogni sua parte.



- b) **Offerta economica dettagliata**, ove siano indicati per tutti i prodotti e accessori compresi nella configurazione del mezzo, i quantitativi e i singoli prezzi.
- c) listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni disponibili, ma non contemplati nella richiesta con la medesima percentuale di sconto applicata;
- d) listino prezzi delle parti principali di ricambio con indicata la percentuale di sconto applicata;
- e) per consentire una rapida conclusione della procedura di gara, l'OE deve presentare le giustificazioni relative all'offerta ai sensi dell'articolo 110 del Codice degli Appalti. Si procederà alla verifica delle giustificazioni solamente per quanto concerne l'OE aggiudicatario.

f) **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

g) **costi della manodopera.**

Verranno prese in considerazione fino a cifre decimali;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

Si precisa che la Stazione Appaltante, in caso di prezzi discordanti per lo stesso prodotto o bene, ritiene prevalente quello più vantaggioso.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

La durata dell'offerta dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di scadenza.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

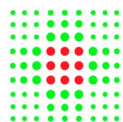
L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta più bassa tra i prodotti conformi, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Codice, trattandosi di sistemi standardizzati.

La valutazione di conformità verrà effettuata dal Servizio di Ingegneria Clinica Interaziendale.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La presente procedura non prevede la nomina di una Commissione giudicatrice.

La valutazione di conformità dei prodotti viene effettuata dal Servizio di Ingegneria Clinica del Committente.



20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'RP, o un Responsabile di fase, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

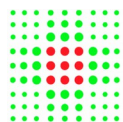
Il Seggio di gara all'apertura delle offerte presentate. Successivamente la documentazione tecnica sarà inviata al Servizio di Ingegneria Clinica Interaziendale per la valutazione di conformità.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il Seggio di gara procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Il Seggio di gara rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.



All'esito delle operazioni di cui sopra, redige la graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti offrano lo stesso prezzo, su richiesta della stazione appaltante, le ditte verranno invitate a presentare un'offerta migliorativa sul prezzo entro 48 ore. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto . È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto .

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo ai sensi dell'articolo 110 del Codice. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RP di gara procede alla valutazione delle giustificazioni della ditta che avrà presentato il costo complessivo del TOTALE dell'Allegato E scheda offerta economica più basso.

Il RP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

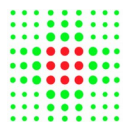
A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La presente procedura non prevede l'inversione procedimentale.



25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.lgs 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e queste Aziende procederanno alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

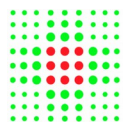
Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo



mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

La ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di Bollo sul contratto secondo l'art. 18 d.lgs 36/23 allegato 1.4. Relativamente al presente contratto l'imposta di bollo ammonta a € 120,00.

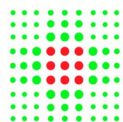
Per le modalità operative, si richiama **la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.37/E del 28 giugno 2023** "Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto" e **la Nota dell'Agenzia delle Entrate Prot 240013/2023** "Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto".

Nel predetto calcolo sarà considerata a scomputo l'imposta di bollo già assolta nella fase precedente alla stipula del contratto (€ 16,00 con la domanda di partecipazione), secondo la disciplina dettata in materia di imposta di bollo al DPR n.642 del 1972, fino a concorrenza dell'importo già dovuto.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 4.097,10. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.



26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

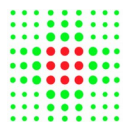
27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante*:

Codice di comportamento - <https://www.usl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.usl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>



28. ACCESSO AGLI ATTI

Fino al 31.12.2023, l'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi procedendo attraverso la piattaforma.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 53 comma 5 lett a) del D.Lgs. 50/2016. E' comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

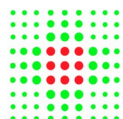
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

30.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo



da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

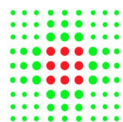
I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di legge, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.



In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna - Via Castiglione 29 - 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC dpo@pec.aosp.bo.it - tel. 051 214 1453.

31. DISPOSIZIONI FINALI

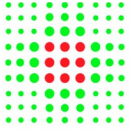
In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTIAREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Area Vasta

- Per gli aspetti giuridico - amministrativi: Servizio Acquisti Area Vasta Azienda USL di Bologna

Procedura Aperta telematica per fornitura e posa in opera di Gabbia di Faraday, di due rilevatori di componenti ferromagnetici fissi e di un Fantoccio RM per il sito RM dell'Ospedale Maggiore, Ausl di Bologna.

IMPORTO massimo complessivo:

Lotto 1: € 196.000,00, oneri fiscali esclusi, oltre a 7.840,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 2: € 50.000,00 oneri fiscali esclusi oltre a 200,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 3: € 5.000,00 oneri fiscali esclusi;

CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 1: A02917E53A

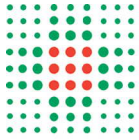
CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 2: A0291A98B5

CIG ACCORDO QUADRO LOTTO 3: A0291BA6BD

Il Direttore del SAAV è **Responsabile di progetto (RP)** della sola procedura di gara: Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

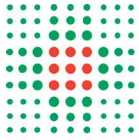
Il Responsabile del procedimento relativo all'esecuzione è l'Ing. Giulia Falasca.

Il Direttore dell'Esecuzione è l'Ing. Massimo Orsoni



INDICE

Articolo 1	Oggetto della fornitura.....	3
Articolo 2	Importo della fornitura..... 3	
Articolo 3	Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche.....	4
Articolo 4	Obiettivi della fornitura.....	5
Articolo 5	Caratteristiche della fornitura.....	5
Articolo 6	Informazione sui rischi e sopralluogo.....	5
Articolo 7	Consegna, installazione.....	7
Articolo 8	Accettazione e collaudo.....	7
Articolo 9	Formazione e assistenza post vendita.....	10
Articolo 10	Sub-appalto.....	12
Articolo 11	Fatturazione.....	12
Articolo 12	Referenti delle attività.....	15
Articolo 13	Penali.....	16
Articolo 14	Risoluzione del contratto.....	17
Articolo 15	Rischi e responsabilità.....	18
Articolo 16	Segnalazione sui certificati di buona esecuzione.....	19
Articolo 17	Segnalazione all'Anac.....	19
Articolo 18	Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali.....	19
Articolo 19	Recesso dal contratto.....	20
Articolo 20	Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	20
Articolo 21	Controversie e Foro competente.....	22
Articolo 22	Elezione del domicilio.....	22
Articolo 23	Documentazione di gara.....	23



Articolo 1 Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura, installazione e posa in opera di una Gabbia di Faraday e di due rilevatori di componenti ferromagnetici fissi oltre alla fornitura di un fantoccio RM, per le esigenze del sito di Risonanza Magnetica dell'Ospedale Maggiore Azienda USL di Bologna. In particolare la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti :

Lotto 1 - Fornitura e posa in opera Gabbia di Faraday

Fornitura, realizzazione e messa in funzione di tutte le opere descritte, inclusa la schermatura magnetica e le centraline di monitoraggio umidità e temperature per locale RM e locali accessori;

Lotto 2 - Fornitura e posa in opera di 2 rilevatori di componenti ferromagnetici fissi

Fornitura e messa in funzione;

Lotto 3 - Fornitura di un Fantoccio RM.

La fornitura in oggetto è comprensiva delle caratteristiche descritte, per singoli lotti, nel capitolato prestazionale.

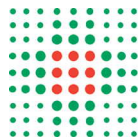
La fornitura si intende costituita da **dispositivi di ultima generazione** e da tutti gli accessori necessari per il loro corretto funzionamento così come dettagliatamente indicato nella documentazione di gara.

Inoltre, la fornitura si intende "chiavi in mano"; pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

Articolo 2 Importo della fornitura

Lotto n. 1 - L'importo massimo complessivo della fornitura è pari a **€ 203.840,00 IVA esclusa**, come segue:

n	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	fornitura e posa in opera di Gabbia di Faraday per le esigenze dell' Azienda USL di Bologna		p	€ 196.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 196.000,00



B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 7.840,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara	€ 203.840,00

L'importo complessivo a base di gara del lotto è pari a **€ 196.000,00** è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, relativi alle opere del lotto 1, è pari a **€ 7.840,00** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

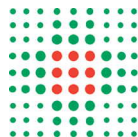
Lotto n. 2- L'importo massimo complessivo della fornitura è pari a **€ 50.200,00 IVA esclusa**, come segue:

Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
fornitura e installazione di n. 2 rilevatori fissi di componenti ferromagnetici per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna		p	€ 25.000,00 (prezzo unitario)
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 50.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 200,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara			€ 50.200,00

L'importo complessivo a base di gara del lotto è pari a **€ 50.000,00** è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 200,00** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Lotto n. 3 - L'importo massimo complessivo della fornitura è pari a **€ 5.000,00 IVA esclusa**, come segue:



Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
fornitura di n. 1 fantoccio RM per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna		p	€ 5.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 5.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara			€ 5.000,00

L'importo complessivo a base di gara del lotto è pari a € 5.000,00 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad € 259.040,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge:

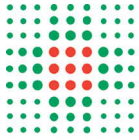
Importo complessivo lotto 1 a base di gara	Importo complessivo lotto 2 a base di gara	Importo complessivo lotto 3 a base di gara	Valore globale a base di gara
€ 203.840,00	€ 50.200,00	€ 5.000,00	€ 259.040,00

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per questo specifico contratto, sono individuati gli oneri di sicurezza come sopra specificati. Il DUVRI, che si intende far parte integrante della documentazione di gara, verrà successivamente caricato sulla piattaforma.

L'appalto è finanziato con fondi di miglioramento

Articolo 1 Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore:



- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ai Regolamenti Europei 2008/1272 e 2006/1907, tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente specifica.
- IEC60601-2-33
- DPR n. 542 del 8/8/94 e s.m.i., DM n. 37/2008, DM 14/01/2021, CEI 64-8/7 sez.710;
- DM 17/01/2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» e relativa Circolare Applicativa 21/01/2019, n.7 C.S.LL.PP;
- UNI EN ISO 7396-1 per gas medicali compressi e vuoto;
- UNI EN ISO 7396-2 per impianti evacuazione dei gas anestetici;
- UNI 11100:2018 Impianto di distribuzione dei gas medicali. Guida all'accettazione, alla messa in servizio, all'autorizzazione all'uso e alla gestione operativa;
- Decreto MITE 23/06/2022: Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
- DPCM 5/12/97 : Requisiti acustici passivi degli edifici;
- Legge 447/1995 – Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- DPR. 142 del 30/03/2004: Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare;
- D.P.C.M. 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.G.R. 1261 del 25/07/2022: Approvazione delle modifiche all'"atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici" di cui alla propria deliberazione n. 967/2015 e s.m.i..
- UNI EN 13318 2002: Massetti e materiali per massetti; UNI EC 1-2004 UNI EN 13318 2004: Correzioni della UNI EN13318 Massetti e materiali per massetti; UNI EN 13813 2004: Materiali per massetti: proprietà e requisiti; UNI EN 13892-1 2004: Metodi di prova dei materiali per massetti.

Articolo 2 Obiettivi della fornitura

La fornitura deve garantire la completa funzionalità del sito RM attraverso la fornitura e posa in opera della Gabbia di Faraday necessaria al corretto funzionamento della RM Ingenia Ambition 1.5 T Philips; dovrà inoltre essere garantito, attraverso opere specifiche, il rispetto delle condizioni di sicurezza previsti per siti RM (confinamento isomagnetico e fornitura di rilevatori fissi di componenti ferromagnetici).

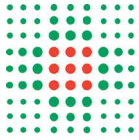
Dovrà infine essere previsto un Fantoccio per i QC in Risonanza.

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Articolo 3 Caratteristiche minime dei dispositivi

LOTTO 1

Fornitura ed installazione a regola d'arte nel sito RM (con riferimento alla planimetria allegata nella documentazione di gara) dei seguenti componenti :



Gabbia di Faraday

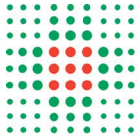
- Idonea per RM Philips mod. Ingenia Ambition 1.5 T
- Compresa porta di accesso e contatti Finger e schermature
- Comprensiva di visiva
- Guide d'onda per :
 - o Gas medicali (ingresso in un punto – cablaggio verso prese posizionate su due pareti)
 - o Sistema evacuazione gas anestetici (su una parete)
 - o Gruppi prese 220v (su due pareti)
 - o Iniettore mezzo di contrasto (verso locale sala comandi)
 - o Monitor parametri vitali (verso locale sala comandi)
 - o Telecamera sorveglianza
 - o Ventilazione (3 mandate, 2 espulsioni)
 - o Filter box da sala comandi e da locale tecnico sulla base delle specifiche di Philips
 - o Passaggio per estrattore SACU
- Nr. 2 Gruppi prese 220v ciascuno con 8 prese Shuko (grado protezione minimo IP44)
- Nr. 1 Gruppo prese Gas medicali con Vuoto, Ossigeno Aria medicale, Protossido
- Nr. 1 Gruppo prese Gas medicali con Vuoto, Ossigeno Aria medicale
- Gruppo prese per telecamera di sorveglianza
- Idonea per la trasmissione del segnale dal Monitor parametri vitali per Risonanza Magnetica posizionato in sala RM, al monitor ripetitore, posizionato in sala comandi
- Adeguata attenuazione acustica garantita in rispetto del DPCM 5/12/97 e Legge 447/1995.

Schermatura Magnetica (solo fornitura e specifiche di posa, la posa verrà eseguita da AUSL)

- Idonea per RM Philips mod. Ingenia Ambition 1.5 T
- Al piano sottostante sono presenti dei locali tecnici, la ditta fornitrice dovrà garantire il contenimento con schermature delle linee isomagnetiche da 1 Gauss entro il solaio del piano di installazione. Qualora in fase esecutiva venisse verificato, a cura della DL, che i vincoli geometrico-strutturali dell'edificio non permettano la posa della schermatura proposta per via delle dimensioni e peso, sarà ritenuta accettabile una schermatura che garantisca il contenimento entro il solaio del piano di installazione fino a 5 Gauss.

Telecamera sorveglianza e Monitor

- Telecamera per sorveglianza paziente da posizionare in sala RM
- Monitor per visualizzazione da posizionare in sala comandi
- Cavi per trasmissione del segnale in sala comandi



Sistema monitoraggio parametri ambientali

- Sistema per misurazione umidità e temperatura nella sala RM e nel locale tecnico
- Centralina di controllo da posizionare in sala comandi
- Cablaggio già compreso nei locali messi a disposizione da Azienda USL

Con riguardo alla fornitura del Lotto 1, la stessa prevede le opere necessarie in sala RM così come previste nel Capitolato prestazionale (Articolo 5).

LOTTO 2

Fornitura di nr. 2 rilevatori fissi di componenti ferromagnetici e installazione nelle porte di accesso delle sale RM

- Rilevatore per oggetti ferromagnetici e magnetizzati che possono causare l'”effetto proiettile” nella sala RM
- Rivelazione passiva (senza emissione di campo) sull'intera altezza di una persona
- Segnalazione acustica e ottica multizona
- Sistemi anti urto
- Alimentazione elettrica 220V oppure 24V

La fornitura e installazione deve tenere conto dei vincoli strutturali (v. planimetrie) in particolare per il rilevatore da installare nel locale RM esistente si richiede di prevedere adeguata protezione anti urti per il rilevatore lato spogliatoio e si richiede di rappresentare la soluzione tecnica proposta.

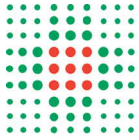
LOTTO 3

Fornitura di un fantoccio RM

Caratteristiche tecniche di minima

- Completo di inserti per :
 - o Accuratezza geometrica
 - o Risoluzione ad alto contrasto
 - o Accuratezza dello spessore di fetta
 - o Accuratezza della posizione della fetta
 - o Uniformità
 - o Percent-Signal Ghosting
 - o Rivelabilità di oggetti a basso contrasto
- Compatibile con standard ACR per interconfronti
- Compatibile con tutte le tipologie bobina HEAD Philips Ingenia

Articolo 4 Informazione sui rischi e sopralluogo



L'AUSL di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, **in un fascicolo informativo**, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito:

Azienda USL:

[http://www.ausl.bologna.it/sezione informazioni per operatori economici e gara di appalto-documentazione](http://www.ausl.bologna.it/sezione_informazioni_per_operatori_economici_e_gara_di_appalto-documentazione);

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici.

Alla ditta aggiudicataria, allegato al contratto d'appalto, verrà consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Articolo 5 Consegna, installazione

Requisiti Generali

Consegna, installazione dei dispositivi e realizzazione delle opere previste dovranno essere **preventivamente concordate** con l'Ufficio di Direzione Lavori del cantiere del sito RM e con il Direttore Esecuzione del contratto, e dovranno essere eseguite come da indicazioni impartite, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

Le tempistiche di messa in funzione richieste **indicative** sono le seguenti :

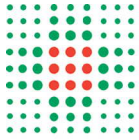
- inizio montaggio gabbia, schermatura e resto fornitura Lotto 1 : Aprile 2024
- montaggio rilevatori materiali ferromagnetici sito nuovo : Aprile 2024
- montaggio rilevatori materiali ferromagnetici sito attuale : Fine 2024
- messa in funzione Fantoccio RM : Maggio 2024

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

I sistemi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

L'importo offerto dalla Ditta concorrente è da intendersi compreso di ogni onere per l'installazione e messa in servizio e tutte le attività necessarie a garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche



richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.**

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi al Direttore Esecuzione Contratto.

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi messi in funzione :

- un **manuale d'uso** conforme alla normative applicabili, preferibilmente in **formato digitale**
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Requisiti specifici per Lotto 1

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare entro 10 gg solari dall'aggiudicazione un progetto costruttivo sulla base del layout esecutivo dell'intervento comprendente un cronoprogramma che dovrà prevedere necessariamente l'interruzione dei lavori di installazione della gabbia in corrispondenza dell'arrivo del sistema RM e, per quanti riguarda gli elementi non strutturali, le relazioni di calcolo e le specifiche certificazioni dei materiali installati firmate da tecnico abilitato (rif. Art. 6)

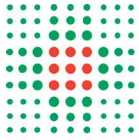
L'approvazione del progetto e del cronoprogramma avverrà contestualmente a quello di installazione della RM Philips in contraddittorio con la DL e Philips non oltre 15 giorni solari dalla presentazione del cronoprogramma.

La durata massima dell'intervento dalla consegna dei locali alla messa in funzione non potrà superare i 15 gg lavorativi al netto dei fermi necessari per attività non a carico della ditta aggiudicataria (es. introduzione RM Philips, tempi per verifiche di collaudo, ecc..) che dovranno comunque essere specificati nel cronoprogramma.

L'installazione della gabbia deve prevedere la posa in opera delle quattro pareti ad esclusione del varco per l'ingresso della RM (indicativamente 3m x 3m) realizzando la chiusura del varco solo in seguito all'ingresso della RM Ingenia. Subito prima dell'ingresso della RM la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire le verifiche dell'isolamento gabbia.

Per consentire le verifiche preliminari di collaudo (FASE 1), al completamento della predisposizione del locale RM, subito prima dell'accensione della RM Ingenia la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un **verbale di installazione preliminare** di tutte le componenti installate e delle opere realizzate (gabbia, schermatura, centraline).

Durante le attività di installazione/ottimizzazione del campo magnetico statico e dei gradienti della RM Philips, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il necessario supporto a Philips per analizzare eventuali spike dati da interferenze RF; analogo supporto dovrà



essere garantito alle Ditte installatrici le componenti che devono attraversare la gabbia RF nelle guide d'onda richieste (es. Iniettore)

Al completamento dell'installazione di tutte le componenti richieste (comprehensive della Gabbia con la RM installata), la Ditta dovrà produrre un **verbale di installazione e messa in funzione**.

Per la Gabbia di Faraday e la schermatura magnetica il Verbale di installazione e messa in funzione, redatto ai sensi del DM 14/01/2021 e Linee guida INAIL, dovrà contenere:

- strumentazione utilizzata, modalità di esecuzione, esito delle prove di funzionamento eseguite nei punti critici secondo norme IEEE-STD 299-2006 e conformità alle specifiche tecniche previste da Philips per il corretto funzionamento del tomografo;
- la documentazione tecnica descrittiva del progetto della gabbia di Faraday e delle barriere ferrose, comprensiva di layout con linee di campo contenuto e forometrie, nonché delle loro realizzazioni e indicazioni sulla manutenzione.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico in conformità a D.M. 37/08.

Il Verbale di installazione e messa in funzione dovrà inoltre contenere la certificazione MDD/MDR per i gas medicali a cura della ditta individuata dal Servizio Tecnico per la realizzazione dei suddetti impianti nell'area dell'intervento come descritto nell'Art. 5.

Articolo 6 Collaudo di accettazione

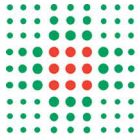
Requisiti per tutti i lotti

Le apparecchiature e le opere realizzate non passano di proprietà della AUSL fino alla data di avvenuto collaudo con esito positivo.

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, il Direttore delle Esecuzione del contratto o persona da egli designata lo comunica per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta, la quale provvede, entro i tempi indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

Le tempistiche standard di collaudo sopra riportate sono al netto dei tempi necessari a produrre le risposte alle richieste di chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

La garanzia ha decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della Ditta. Se pertinente, la Ditta dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale dedicato (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.



Si intendono a carico della Ditta stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda USL di Bologna si riserva di quantificare. In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta inadempiente provvede a proprio carico a disinstallare ed a ritirare i dispositivi.

Requisiti per LOTTO 1

Il collaudo comprenderà una serie di verifiche che verranno effettuate dai servizi aziendali competenti (Ingegneria Clinica, Servizio Tecnico, Fisica Sanitaria) e dovrà necessariamente coinvolgere anche Philips e tutti i fornitori della apparecchiature che interagiscono con le opere realizzate.

Per questa ragione è possibile effettuare solo una stima della durata delle verifiche. Resta inteso che l'Azienda USL si impegna a rispettare le tempistiche indicate e a operare nel modo più rapido possibile.

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

FASE 1 (verifica preliminare):

Effettuato subito prima dell'accensione della RM Ingenia sulla base del **verbale di installazione preliminare** prodotto dalla Ditta aggiudicataria

Le verifiche comprenderanno :

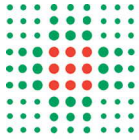
- Accertamento della completezza della fornitura, inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- Verifica di corrispondenza ai requisiti di capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta fornitrice nei questionari;
- Verifiche documentali necessarie e previste dai protocolli interni
- Prove strumentali eseguibili preliminarmente all'avvio del sito
- Verifiche in capo alla Fisica Sanitaria

La FASE 1 dovrà concludersi entro **7 giorni solari** consecutivi dal **verbale di installazione preliminare** . Tale tempo è tuttavia è da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento ("**Richiesta risoluzione Non Conformità**").

Al termine delle verifiche viene redatto un **Verbale esito prima fase collaudo** contenente gli esiti delle verifiche preliminari

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere viene inviata alla ditta aggiudicataria la "**Richiesta risoluzione Non Conformità**" che riporta in maniera esplicita:

- i punti ostativi al proseguimento dell'installazione delle RM da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari, pena esito negativo del collaudo
- i punti non ostativi al proseguimento dell'installazione delle RM che devono in ogni caso essere risolti prima del termine del collaudo (FASE 2)



Se gli esiti della verifiche sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono il proseguimento dell'installazione della RM

- si conclude la Fase 1 del collaudo e viene trasmessa documentazione al Responsabile Unico del procedimento
- la ditta fornitrice è autorizzata all'emissione della fattura per il 20% dell'importo della fornitura – Lotto 1

FASE 2 (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizia subito dopo la conclusione della Fase 1

Tale fase si svolgerà durante l'installazione della RM Philips, avrà la durata indicativa di **10 giorni lavorativi**, e sarà finalizzata al completamento della installazione della RM Philips e di tutte le componenti che devono attraversare la gabbia RF nelle guide d'onda richieste.

Durante questa fase verrà valutata la funzionalità dell'intera sala RM, con verifiche che comprenderanno:

- verifiche documentali e strumentali necessarie sulle componenti finite
- verifica della presenza dei verbali di installazione di tutti i dispositivi che interessano l'attraversamento delle guide d'onda della gabbia RF
- verifica della risoluzione degli eventuali punti vincolanti la chiusura del collaudo residui dalla FASE 1

Alla ditta aggiudicataria verranno comunicate le “**Richieste risoluzione Non Conformità**” riportanti in maniera esplicita ogni punto ostativo al completamento del collaudo e i tempi per la risoluzione delle inadempienze.

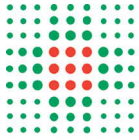
Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, viene trasmessa la documentazione che conclude il collaudo ed è propedeutica alla redazione del Certificato di Verifica di Conformità della fornitura.

Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti, viene inviata alla ditta fornitrice e al Responsabile Unico del Progetto la “**Comunicazione di collaudo negativo**”.

Requisiti per LOTTO 2 e LOTTO 3

L'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di effettuare, in sede di collaudo ogni verifica che riterrà opportuna per verificare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza alle esigenze dell'AUSL, agli obiettivi della fornitura, a quanto richiesto dall'AUSL ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

Il collaudo inizia solo a seguito di comunicazione scritta (verbale di installazione oppure ddt di consegna qualora i dispositivi non necessitino di installazione) da parte della Ditta



aggiudicataria al Direttore Esecuzione del Contratto circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione dei sistemi offerti.

Le verifiche comprendono :

- verifica della non sussistenza di condizioni di rischio
- verifica documentale e di consistenza della fornitura a quanto specificatamente ordinato
- formazione/addestramento del personale

L'utilizzo dei dispositivi è comunque subordinato ad una adeguata formazione, che verrà gestita direttamente dalla UO utilizzatrice insieme al referente indicato dalla Ditta.

Le verifiche vengono di norma concluse entro 30 gg. e vengono effettuate dalla UOC Ingegneria Clinica dell' AUSL, dal Servizio di Fisica e dal Servizio Tecnico in collaborazione con altre figure/servizi aziendali competenti, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà. Qualora l'AUSL lo ritenesse opportuno e lo richiedesse esplicitamente, la Ditta dovrà essere presente alle verifiche.

L'esito delle verifiche effettuate viene trasmesso al Responsabile Unico del Progetto per la redazione del Certificato di Verifica di Conformità.

Articolo 9 Formazione ed Assistenza Post- vendita

Requisiti per tutti i dispositivi oggetto di fornitura

Formazione

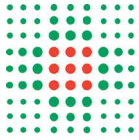
Devono essere previsti corsi di formazione specifici :

- Lotto 1 : Per il personale manutentore del Servizio Tecnico le componenti di impianti elettrici/meccanici della fornitura
- Lotto 2 : Per il personale della Fisica Sanitaria e gli operatori dei reparti interessati
- Lotto 3 : Per il personale della Fisica Sanitaria

Per la durata della garanzia qualsiasi intervento manutentivo è da intendersi ricompreso nella garanzia ad esclusione del dolo comprovato:

- o Illimitati interventi su chiamata per guasto o segnalazione malfunzionamenti
- o Per la gabbia, verifica della tenuta con cadenza annuale e il mantenimento delle performance di tenuta riscontrate al collaudo
- o Ricambi e accessori inclusi, comprese parti usurabili
- o Manutenzione preventiva-periodica secondo periodicità e prescrizioni del fabbricante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire tempi di ripristino della funzionalità (anche attraverso la fornitura di un sistema sostitutivo fino al completamento dell'intervento per quei sistemi e accessori forniti che lo permettono) entro **3 giorni lavorativi** dalla chiamata. La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre garantire per l'intera durata del periodo di garanzia full-risk e per tutte le apparecchiature ed accessori forniti: la fornitura di tutte le parti di



ricambio/consumo, l'esecuzione delle manutenzioni preventive programmate secondo la periodicità e la checklist previste dal fabbricante e dalla normativa vigente.

La durata della garanzia richiesta è di 12 mesi da collaudo positivo.

Per tutti i tre lotti, la Ditta Aggiudicataria dovrà indicare i riferimenti per la manutenzione di tutti i sistemi/apparecchiature consegnate. Dovranno essere specificati i centri di assistenza tecnica autorizzati e l'impegno all'intervento tecnico ed al ripristino della totale funzionalità (tramite risoluzione del guasto o installazione e messa in funzione di un dispositivo di back-up) entro i tempi previsti. Tale impegno costituisce parte integrante dell'offerta.

Le Aziende Sanitarie si riservano il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi o componenti installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Articolo 10 sub-appalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.Lgs.36/2023, nei limiti delle seguenti attività:

- Attività di trasporto
- Installazione delle apparecchiature
- Manutenzione post vendita

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

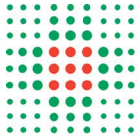
Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Articolo 11 Fatturazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevi-



mento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal 31/03/2015 le fatture dovranno essere trasmesse all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 - 40124 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

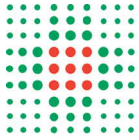
Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- Indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto)
- Indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- Indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split



Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti - art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente, il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza - tel.n.0516079511.

Si ricorda che il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza di un tecnico dell'Ingegneria Clinica e Informatica Medica.

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

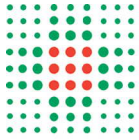
La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, lo IOR BO dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà



garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo> 'DMX, con X=[1|2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi:

1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro"

2 per "Sistema o kit Assemblato"

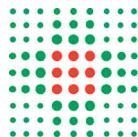
0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio

<Codice Valore> Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014).

Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Articolo 12 Referenti delle attività

Il **Servizio Acquisti Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico - amministrativa tra l'Azienda Sanitaria di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.



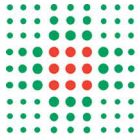
L'U.O. **Affari Generali** costituisce l'interfaccia tra l'Azienda USL e la Ditta Aggiudicataria per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

Le **UU.OO interessate alla fornitura designeranno** i referenti per la formazione e per la segnalazione dei disservizi.

Articolo 13 Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

condizione	riferimento	evidenza	penale
ritardo nella consegna e completamento installazione e messa in funzione	Tempistiche indicate nel progetto esecutivo/cronoprogramma	Verbale di installazione	Prolungamento del periodo di garanzia di 7 giorni per ogni giorno di ritardo nella messa in servizio
dispositivi non corrispondenti a quanto aggiudicato	offerta ditta aggiudicataria	ddt consegna	Ritiro immediato. Penale su eventuale ritardo consegna e completamento installazione
carenze che hanno portato a collaudo positivo	vedi Capitolato prestazionale	verbale collaudo	Sospensione dell'avvio della garanzia fino alla risoluzione delle non conformità
mancato rispetto delle condizioni proposte per l'addestramento	offerta ditta aggiudicataria	segnalazione scritta da parte UO coinvolte	aumento del periodo di garanzia di 15 giorni per ogni segnalazione scritta
ritardo nei tempi di intervento/risoluzione	Vedi capitolato prestazionale	segnalazione scritta da parte UO coinvolte	garanzia o contratto: estensione di 15 giorni



mancato rispetto delle verifiche e controlli periodici	Vedi capitolato prestazionale	segnalazione scritta da parte UO coinvolte	della garanzia/canone per ogni segnalazione
--	-------------------------------	--	---

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda USL di Bologna a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'articolo 113 bis comma 2, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il limite previsto dalla normativa in vigore.

Articolo 14 Risoluzione del contratto

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'Azienda procederà con formale contestazione motivata ed invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

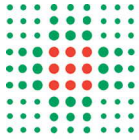
Dopo l'eventuale seconda contestazione, l'Azienda a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "ipso facto et jure" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta

In particolare l'Azienda si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vede costretta a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta.

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Azienda Sanitaria.



Articolo 15 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dello IOR BOe/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dello IOR BO nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Le Aziende Committenti sono esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

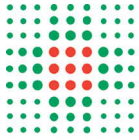
Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose delle Aziende Committenti di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere alle Aziende Committenti, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Restano a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed oneri eventualmente conseguenti ad inesattezze od omissioni del progetto esecutivo dei lavori, con particolare riferimento ad opere o materiali aggiuntivi che si rendessero necessari per far fronte a tali inesattezze/omissioni.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dalle Aziende Committenti in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà possedere idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in fase di costruzione ed installazione dei sistemi sia per danni alle opere da realizzare ed apparecchiature da installare, sia per danni alle strutture esistenti, per un massimale complessivo non inferiore ad Euro 50.000,00.



Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari a € 200.000,00.

Restano immutati gli obblighi a carico della ditta aggiudicataria e dei lavori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Articolo 16 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda Sanitaria.

Articolo 17 Segnalazione all'Anac

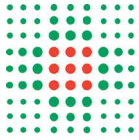
Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di false dichiarazioni rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei lavori, le Aziende Sanitarie procederanno alla segnalazione all'ANAC (articolo 80 del D.Lgs 50/2016 d'ora in avanti Codice degli appalti) per l'adozione dei provvedimenti che riterrà di dover applicare. Alla segnalazione all'Autorità, le Aziende Sanitarie procederanno ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, le Aziende Sanitarie procederanno inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 18 Fallimento- Liquidazione - Ammissione a procedure concorsuali

Ai sensi dell'articolo 48 comma 17 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, le Aziende Sanitarie possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 48 comma 18 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è



tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Articolo 19 Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Articolo 20 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

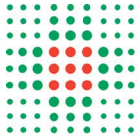
Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.



Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

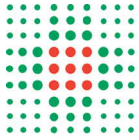
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.



Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 21 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

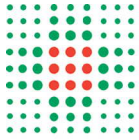
Articolo 22 Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda Sanitaria presso la sede di Via Castiglione, 29 - 40100 BOLOGNA.

Articolo 23 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara
- c) Capitolato speciale
- d) Allegato 1 - Clausole vessatorie
- e) Allegato 2 - Domanda di partecipazione
- f) Allegato 3- schema di contratto



- g) Allegato 4 – Dichiarazione professionisti
- h) allegato A- Capitolato prestazionale
- i) Allegato A.1- Questionario
- j) Allegato E Offerta Economica ;
- k) Allegato F Planimetrie e progetto installazione.
- l) Documento di gara unico europeo in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma SATER)
- m) DUVRI;
- n) Patto d'integrità.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)

Allegato 1

CLAUSOLE VESSATORIE RELATIVE AL CAPITOLATO SPECIALE DI GARA RELATIVO DELLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY PER RM 1,5T PHILIPS Ingenia Ambition (LOTTO 1), FORNITURA E POSA IN OPERA DI 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI PER RM (LOTTO 2), FORNITURA DI UN FANTOCCIO RM (LOTTO 3), PER L'OSPEALE MGGIORE, AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA.

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 2,5, 7,8,9, 14, 15,16,17,18,20,21 .

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

Allegato A - Domanda di partecipazione

BOLLO
*

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 –
40121 Bologna - ITALIA

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY PER RM 1,5T PHILIPS Ingenia Ambition (LOTTO 1), FORNITURA E POSA IN OPERA DI 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI PER RM (LOTTO 2), FORNITURA DI UN FANTOCCIO RM (LOTTO 3), PER L'OSPEALE MGGIORE, AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA.

Il Concorrente _____

[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

con sede legale in _____

e sede amministrativa (se diversa) in _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

Nella persona del suo Legale Rappresentante /Procuratore Speciale_____

nato a _____ il _____

residente a _____

Via _____

C.F. _____

Estremi procura speciale (se procuratore) _____

CHIEDE

Di potere partecipare alla gara di cui all'oggetto e a tal fine

Avvalendosi delle disposizioni di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R.28/12/00 n.445, nel rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà che seguono, con la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 della Legge indicata, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
3. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
4. che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
5. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara _____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti.....

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati:

6. [eventuale] che rispetto alle situazioni in cui si trova di cui all'art. 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2,

..... ha adottato le seguenti misure di self-cleaning:

- _____

- _____

come da documentazione che si allega

oppure

non ha adottato misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta.....(dimostrare impossibilità) ma si impegna a.....;

(in caso di suddivisione in lotti)

7. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
8. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
9. di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-Comportamento-Aziendale.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
10. di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017 accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>.
11. di accettare il protocollo di legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, in base al quale quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro;

12. **[in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53, della legge 190/2012]** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di **oppure** di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
13. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazioni in Italia: di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
14. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazioni in Italia: il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;
15. di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento U.E.2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che tali dati, anche di natura giudiziaria, sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità descritte al punto 29.1. del Disciplinare di gara, contenente altresì i diritti di cui agli art.15 e seguenti del regolamento sopracitato;
16. di avere costituito la garanzia provvisoria come richiesto nel disciplinare di gara per l'importo di.....,
- oppure
- di avere costituito la garanzia provvisoria fruendo delle riduzioni di cui all'art.106, comma 8, del Codice in quanto in possesso delle seguenti certificazioni:

- le cui copie si allegano alla presente domanda in quanto non presenti nel fascicolo virtuale/le cui copie non si allegano alla presente domanda in quanto presenti nel fascicolo virtuale;
17. in caso di concordato preventivo,
 - gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare,
 - che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019,
 - di presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
18. di avere assolto all'imposta di bollo nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/72 mediante: **[la scelta è alternativa, barrare la casella]:**
- contrassegno con indicazione sulla presente domanda di partecipazione del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate):

- e di conservare il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972). Allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato pdf;
- pagamento tramite F24, di cui si allega copia;
- assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972. In questo caso riportare estremi anche nella domanda di partecipazione in alto a destra "casella bollo".

- (per gli operatori economici esteri) pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento il concorrente allega la ricevuta del bonifico bancario;

ovvero

di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n.642/72, allegato B e al Decreto legislativo n.117/17, articolo 82, in quanto.....;

- 30 di aver preso visione del fascicolo informativo/dei fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara pubblicati sui siti internet, come indicato all'art.16 del capitolato speciale di appalto, e di restituire il DUVRI debitamente sottoscritto allegandolo alla presente domanda;

Domanda di partecipazione e allegati dovranno essere collocati a sistema.

ALLEGA A SISTEMA

- a) la presente domanda di partecipazione
- b) Copia delle Certificazioni per la riduzione della garanzia provvisoria (se presenti)
- c) i seguenti allegati:
 - 1)
 - 2)
 - 3)
 - 4)
 -)
- d) copia della procura firmata digitalmente, in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, oppure dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura;

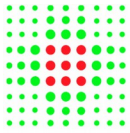
LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale) *

Legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore

* [La domanda è firmata digitalmente:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta

Settore

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO

TRA

L'Azienda USL di Bologna, P.I. n. 02406911202, con sede legale in via Castiglione, 29, rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alle deliberazioni nn. 52 del 13/02/2017 e 146 del 30/06/2011, dal Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, D.ssa Rosanna Campa, per la carica domiciliata in via Gramsci n.12

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura aperta n. 000/2.... ha aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di, completo di per un importo di €(oneri fiscali esclusi), **di cui: € per costi della manodopera, €per oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (desumibili dall'offerta qualora dovuti ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016) e di €..... costi da interferenza (se esistono);**
- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio



TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. la nomina di responsabile di trattamento dati (all. 1, 2) (bollo in caso d'uso);

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta, (bollo)
- l'offerta economica presentata dalla ditta, (bollo),
- il codice di comportamento aziendale (bollo in caso d'uso),
- il patto di integrità (bollo in caso d'uso),
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) (bollo in caso d'uso);
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2) (bollo in caso d'uso);

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO



Il contratto ha per oggetto la **fornitura/il servizio (dettagliare)**_____ da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente **e (eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)**

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO **(per i contratti aventi durata)**

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

(per i contratti dove è prevista la clausola sociale)

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE



L'appaltatore assume l'obbligo di cui all'art.50 del D.lgs 50/2016, così come anche indicato nelle Linee Guida n.13 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: (in caso di tanti CIG allegare elenco)

Si indica il codice CUP relativo al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n.7 del 31 gennaio 2014, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'



La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto. Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Inserire la frase sulla modalità di assolvimento dell'imposta di bollo:

Si dà atto che l'imposta di bollo viene assolta mediante contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e che i codici numerici dei contrassegni utilizzati sono: (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). L'appaltatore conserverà i contrassegni utilizzati entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n. 642 del 1972).

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972, Autorizzazione n....., Rilasciata in data....., Agenzia delle Entrate di....."

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020"

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso,



nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 26.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ATTENZIONE

SE IL CONTRATTO PREVEDE LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO (E QUESTO DOVRA' DIRLO IL GESTORE AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DEL CAPITOLATO) INSERIRE IL SUCCESSIVO ARTICOLO E FARE LA CORRETTA NUMERAZIONE. ANCHE GLI ALLEGATI DOVRANNO ESSERE GIÀ COMPILATI DAL GESTORE AL MOMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA GARA (GLI ALLEGATI SONO NELLA SOTTO CARTELLA RESPONSABILE ESTERNO DI QUESTA CARTELLA)

ARTICOLO ... NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda Usl di Bologna.

L'Azienda Usl di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto, (ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO").

Il Responsabile del trattamento è tenuto a :



1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 “ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le



informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente contratto atto.

ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

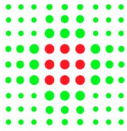
Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

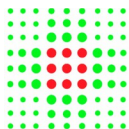
Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

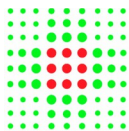
	CAPITOLATO PRESTAZIONALE Caratteristiche generali della fornitura, scheda tecnica, requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
	OGGETTO:	
	COMPLETAMENTO INSTALLAZIONE SITO RM OSPEDALE MAGGIORE: lotto 1 FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY PER RM 1,5T PHILIPS Ingenia Ambition lotto 2 FORNITURA E POSA IN OPERA DI 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI PER RM 1,5T lotto 3 FORNITURA DI UN FANTOCCIO RM	
	Coordinamento Redazione: U.O.C. Ingegneria Clinica	Redattori: NOME COGNOME Laura Pagan Paola Berardi Gianluca Grazi Massimo Orsoni Elisabetta Sanvito



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Sommario

Articolo 1 - Obiettivi della fornitura	3
Articolo 2 - Conformità a disposizioni e norme	3
Articolo 3 - Tipologia della fornitura	4
Articolo 4 - Caratteristiche minime dei dispositivi	4
Articolo 5 - Opere LOTTO 1	6
Articolo 6- Consegna, installazione e messa in funzione	8
<i>Requisiti Generali</i>	8
<i>Requisiti specifici per Lotto 1</i>	9
Articolo 7 - Collaudo di accettazione	11
<i>Requisiti per tutti i lotti</i>	11
<i>Requisiti per LOTTO 1</i>	11
<i>Requisiti per LOTTO 2 e LOTTO 3</i>	13
Articolo 8 - Formazione ed Assistenza Post- vendita	14



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 1 - Obiettivi della fornitura

La fornitura deve garantire la completa funzionalità del sito RM attraverso la fornitura e posa in opera della Gabbia di Faraday necessaria al corretto funzionamento della RM Ingenia Ambition 1.5 T Philips; dovrà inoltre essere garantito, attraverso opere specifiche, il rispetto delle condizioni di sicurezza previsti per siti RM (confinamento isomagnetico e fornitura di rilevatori fissi di componenti ferromagnetici).

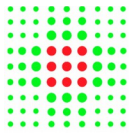
Dovrà infine essere previsto un Fantoccio per i QC in Risonanza

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Articolo 2 - Conformità a disposizioni e norme

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore:

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ai Regolamenti Europei 2008/1272 e 2006/1907, tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente specifica.
- IEC60601-2-33
- DPR n. 542 del 8/8/94 e s.m.i., DM n. 37/2008, DM 14/01/2021, CEI 64-8/7 sez.710;
- DM 17/01/2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» e relativa Circolare Applicativa 21/01/2019, n.7 C.S.LL.PP;
- UNI EN ISO 7396-1 per gas medicali compressi e vuoto;
- UNI EN ISO 7396-2 per impianti evacuazione dei gas anestetici;
- UNI 11100:2018 Impianto di distribuzione dei gas medicali. Guida all'accettazione, alla messa in servizio, all'autorizzazione all'uso e alla gestione operativa;
- Decreto MITE 23/06/2022: Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
- DPCM 5/12/97 : Requisiti acustici passivi degli edifici;
- Legge 447/1995 - Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- DPR. 142 del 30/03/2004: Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare;
- D.P.C.M. 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.G.R. 1261 del 25/07/2022: Approvazione delle modifiche all'"atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici" di cui alla propria deliberazione n. 967/2015 e s.m.i..
- UNI EN 13318 2002: Massetti e materiali per massetti; UNI EC 1-2004 UNI EN 13318 2004: Correzioni della UNI EN13318 Massetti e materiali per massetti; UNI EN 13813 2004: Materiali per massetti: proprietà e requisiti; UNI EN 13892-1 2004: Metodi di prova dei materiali per massetti.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Articolo 3 - Tipologia della fornitura

Lotto 1 - Fornitura e posa in opera Gabbia di Faraday

Fornitura, realizzazione e messa in funzione di tutte le opere descritte, inclusa la schermatura magnetica e le centraline di monitoraggio umidità e temperature per locale RM e locali accessori

Lotto 2 - Fornitura e posa in opera di 2 rilevatori di componenti ferromagnetici fissi

Fornitura e messa in funzione

Lotto 3 - Fornitura di un Fantoccio RM

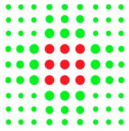
Articolo 4 - Caratteristiche minime dei dispositivi

LOTTO 1

Fornitura ed installazione a regola d'arte nel sito RM (con riferimento alla planimetria allegata dei seguenti componenti :

Gabbia di Faraday

- Idonea per RM Philips mod. Ingenia Ambition 1.5 T
- Compresa porta di accesso e contatti Finger e schermature
- Comprensiva di visiva
- Guide d'onda per :
 - o Gas medicali (ingresso in un punto - cablaggio verso prese posizionate su due pareti)
 - o Sistema evacuazione gas anestetici (su una parete)
 - o Gruppi prese 220v (su due pareti)
 - o Iniettore mezzo di contrasto (verso locale sala comandi)
 - o Monitor parametri vitali (verso locale sala comandi)
 - o Telecamera sorveglianza
 - o Ventilazione (3 mandate, 2 espulsioni)
 - o Filter box da sala comandi e da locale tecnico sulla base delle specifiche di Philips
 - o Passaggio per estrattore SACU
- Nr. 2 Gruppi prese 220v ciascuno con 8 prese Shuko (grado protezione minimo IP44)
- Nr. 1 Gruppo prese Gas medicali con Vuoto, Ossigeno Aria medica, Protossido
- Nr. 1 Gruppo prese Gas medicali con Vuoto, Ossigeno Aria medica



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

- Gruppo prese per telecamera di sorveglianza
- Idonea per la trasmissione del segnale dal Monitor parametri vitali per Risonanza Magnetica posizionato in sala RM, al monitor ripetitore, posizionato in sala comandi
- Adeguata attenuazione acustica garantita in rispetto del DPCM 5/12/97 e Legge 447/1995.

Schermatura Magnetica (solo fornitura e specifiche di posa, la posa verrà eseguita da AUSL)

- Idonea per RM Philips mod. Ingenia Ambition 1.5 T
- Al piano sottostante sono presenti dei locali tecnici, la ditta fornitrice dovrà garantire il contenimento con schermature delle linee isomagnetiche da 1 Gauss entro il solaio del piano di installazione. Qualora in fase esecutiva venisse verificato, a cura della DL, che i vincoli geometrico-strutturali dell'edificio non permettano la posa della schermatura proposta per via delle dimensioni e peso, sarà ritenuta accettabile una schermatura che garantisca il contenimento entro il solaio del piano di installazione fino a 5 Gauss

Telecamera sorveglianza e Monitor

- Telecamera per sorveglianza paziente da posizionare in sala RM
- Monitor per visualizzazione da posizionare in sala comandi
- Cavi per trasmissione del segnale in sala comandi

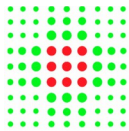
Sistema monitoraggio parametri ambientali

- Sistema per misurazione umidità e temperatura nella sala RM e nel locale tecnico
- Centralina di controllo da posizionare in sala comandi
- Cablaggio già compreso nei locali messi a disposizione da Azienda USL

LOTTO 2

Fornitura di nr. 2 rilevatori fissi di componenti ferromagnetici e installazione nelle porte di accesso delle sale RM

- Rilevatore per oggetti ferromagnetici e magnetizzati che possono causare l' "effetto proiettile" nella sala RM
- Rivelazione passiva (senza emissione di campo) sull'intera altezza di una persona
- Segnalazione acustica e ottica multizona
- Sistemi anti urto
- Alimentazione elettrica 220V oppure 24V



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

La fornitura e installazione deve tenere conto dei vincoli strutturali (v. planimetrie) in particolare per il rilevatore da installare nel locale RM esistente si richiede di prevedere adeguata protezione anti urti per il rilevatore lato spogliatoio e si richiede di rappresentare la soluzione tecnica proposta

LOTTO 3

Fornitura di un fantoccio RM

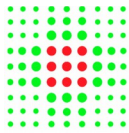
Caratteristiche tecniche di minima

- Completo di inserti per :
 - o Accuratezza geometrica
 - o Risoluzione ad alto contrasto
 - o Accuratezza dello spessore di fetta
 - o Accuratezza della posizione della fetta
 - o Uniformità
 - o Percent-Signal Ghosting
 - o Rivelabilità di oggetti a basso contrasto
- Compatibile con standard ACR per interconfronti
- Compatibile con tutte le tipologie bobina HEAD Philips Ingenia

Articolo 5 - Opere LOTTO 1

In sala RM :

- Fornitura di controsoffitto :
 - o Pannelli modulari di dimensioni 60x60 cm in fibra minerale con adeguate proprietà fonoassorbenti;
 - o realizzazione della struttura di supporto che garantisca l'ispezionabilità in caso di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - o Cavistica per messa a terra delle strutture portanti del controsoffitto;
 - o Predisposizione area per consentire facile accesso al Sistema MRI Philips Ingenia
 - o Fornitura e posa di terminali impianti elettrici e meccanici e relativa distribuzione all'interno della sala RM. La fornitura deve comprendere la fornitura e posa di diffusori di mandata e ripresa dell'impianto aeraulico, di tipo a soffitto a flusso elicoidale, comprensivi di tubo flessibile di collegamento all'impianto di ventilazione principale. La fornitura deve comprendere la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti per ambienti antisettici CLEAN II Supreme. Potenza impegnata apparecchio: 59,8 W LED. Apparecchio per comando DALI (DALI only), con Converter LED, durata dei LED 50000 h con rimanente 90 % del flusso luminoso iniziale (tipo marca ZUMTOBEL CL2



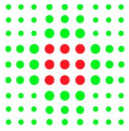
CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

S 6200-940 M600L SG MP LDO IP54). Inoltre deve essere prevista la fornitura e posa del nodo equipotenziale di sala RM per locali di gruppo 2, da collegarsi all'impianto di terra dell'Ospedale.

- Pavimento conduttivo antistatico in PVC multistrato (spessore 2.5mm R9 antiscivolo e reazione al fuoco Bfl-s1 tipo Artigo serie Grain o Forbo-colorex serie concept):
 - o Strisce di rame per la messa a terra del pavimento
 - o Comprensivo di saldature e disegni, in relazioni alle colorazioni disponibili, a scelta della D.L.
- Pareti
 - o rivestimento murale in tessuto spalmato di primaria marca, in possesso di marcatura CE in conformità a EN 15102 , specifico per sale operatorie, aree intensive, ecc., consistente in un tessuto in puro cotone, protetto da un laminato ottenuto per polimerizzazione di monomeri vinilici e spalmatura di pigmenti micronizzati, biologicamente inerte e non tossico, con superficie liscia, non permeabile e non porosa protetta da una lamina di fluoruro di polivinile (PVF) avente uno spessore non inferiore a 25 micron (tipo "ESO-Vescom");
 - o Cornici in legno sia interne che esterne per visiva e porta;
 - o Adeguata struttura portante della parete in relazione alla tecnologia scelta;
- Serramenti visiva e porta
 - o Fornitura e posa in opera di porta ad apertura facilitata, dimensioni nette 133x210 cm, a battente per sale di risonanza magnetica con adeguate caratteristiche di tenuta RF e adeguata robustezza e facilità di uso (apertura e chiusura facilitata). Per la realizzazione del contatto RF si utilizzeranno "finger" o dispositivi di adeguata garanzia di tenuta;
 - o Fornitura e posa in opera di visiva dimensioni nette 120x120 cm per sale di risonanza magnetica con adeguate caratteristiche di tenuta RF
- Massetti
 - o Premiscelato, fibrorinforzato a ritiro controllato di spessore minimo 5 cm. La corretta posa dovrà essere certificata mediante la resistenza all'impatto (impact test) determinata, secondo quanto riporta l'Allegato D della BS 8204-1.

Certificazioni impianto distribuzione gas medicali

Sarà onere della ditta aggiudicataria tutta la documentazione attestante il collaudo e la marcatura CE del nuovo impianto di distribuzione dei gas medicali comprensivo di:



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

- Esecuzione di tutti i collaudi funzionali, in conformità alle norme tecniche vigenti, finalizzati alla verifica dei requisiti di conformità della Direttiva Europea 93/42 MDD / Regolamento MDR 745/17
- Produzione delle documentazioni tecniche attestanti la conformità alle norme tecniche vigenti, alla Direttiva Europea 93/42 MDD / Regolamento MDR 745/17
- Produzione della documentazione attestante la conformità ai requisiti: . dichiarazione di conformità CE ""dispositivo medico""; . disegni ""conformi all'installazione""; . manuale di uso e manutenzione dell'impianto e di tutte le apparecchiature installate; . eventuali ulteriori documentazioni richieste dalle norme tecniche vigenti.

L'esecuzione delle verifiche sarà a cura della ditta individuata dal Servizio Tecnico e che sarà comunicata alla Ditta aggiudicataria.

Certificazioni degli elementi non strutturali

Tutte le tipologie di staffaggi (sia di elementi edili, quali controsoffitti e pareti, sia impiantistici elettrici e meccanici) devono rispettare le prescrizioni indicate nel D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» e relativa Circolare Applicativa 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. In particolare il costruttore dovrà produrre quanto prescritto ai paragrafi 7.2.3 e 7.2.4 del D.M. 17/01/2018. La classificazione degli elementi non strutturali dovrà rispettare anche quanto prescritto dalla DGR 2272/2016 della Regione Emilia Romagna. Al termine delle installazioni il costruttore dovrà consegnare le relazioni di calcolo e le specifiche certificazioni dei materiali installati firmate da tecnico abilitato.

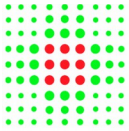
Articolo 6- Consegna, installazione e messa in funzione

Requisiti Generali

Consegna, installazione dei dispositivi e realizzazione delle opere previste dovranno essere **preventivamente concordate** con l'Ufficio di Direzione Lavori del cantiere del sito RM e con il Direttore Esecuzione del contratto, e dovranno essere eseguite come da indicazioni impartite, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

Le tempistiche di messa in funzione richieste **indicative** sono le seguenti :

- inizio montaggio gabbia, schermatura e resto fornitura Lotto 1 : Aprile 2024
- montaggio rilevatori materiali ferromagnetici sito nuovo : Aprile 2024



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

- montaggio rilevatori materiali ferromagnetici sito attuale : Fine 2024
- messa in funzione Fantoccio RM : Maggio 2024

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

I sistemi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

L'importo offerto dalla Ditta concorrente è da intendersi compreso di ogni onere per l'installazione e messa in servizio e tutte le attività necessarie a garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.**

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi al Direttore Esecuzione Contratto.

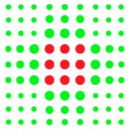
Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi messi in funzione :

- un **manuale d'uso** conforme alle normative applicabili, preferibilmente in **formato digitale**
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Requisiti specifici per Lotto 1

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare entro 10 gg solari dall'aggiudicazione un progetto costruttivo sulla base del layout esecutivo dell'intervento comprendente un cronoprogramma che dovrà prevedere necessariamente l'interruzione dei lavori di installazione della gabbia in corrispondenza dell'arrivo del sistema RM e, per quanti riguarda gli elementi non strutturali, le relazioni di calcolo e le specifiche certificazioni dei materiali installati firmate da tecnico abilitato (rif. Art. 6)



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCGIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

L'approvazione del progetto e del cronoprogramma avverrà contestualmente a quello di installazione della RM Philips in contraddittorio con la DL e Philips non oltre 15 giorni solari dalla presentazione del cronoprogramma

La durata massima dell'intervento dalla consegna dei locali alla messa in funzione non potrà superare i 15 gg lavorativi al netto dei fermi necessari per attività non a carico della ditta aggiudicataria (es. introduzione RM Philips, tempi per verifiche di collaudo, ecc..) che dovranno comunque essere specificati nel cronoprogramma

L'installazione della gabbia deve prevedere la posa in opera delle quattro pareti ad esclusione del varco per l'ingresso della RM (indicativamente 3m x 3m) realizzando la chiusura del varco solo in seguito all'ingresso della RM Ingenia. Subito prima dell'ingresso della RM la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire le verifiche dell'isolamento gabbia

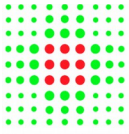
Per consentire le verifiche preliminari di collaudo (FASE 1), al completamento della predisposizione del locale RM, subito prima dell'accensione della RM Ingenia la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un **verbale di installazione preliminare** di tutte le componenti installate e delle opere realizzate (gabbia, schermatura, centraline)

Durante le attività di installazione/ottimizzazione del campo magnetico statico e dei gradienti della RM Philips, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il necessario supporto a Philips per analizzare eventuali spike dati da interferenze RF; analogo supporto dovrà essere garantito alle Ditte installatrici le componenti che devono attraversare la gabbia RF nelle guide d'onda richieste (es. Iniettore)

Al completamento dell'installazione di tutte le componenti richieste (comprensive della Gabbia con la RM installata), la Ditta dovrà produrre un **verbale di installazione e messa in funzione**

Per la Gabbia di Faraday e la schermatura magnetica il Verbale di installazione e messa in funzione, redatto ai sensi del DM 14/01/2021 e Linee guida INAIL, dovrà contenere:

- strumentazione utilizzata, modalità di esecuzione, esito delle prove di funzionamento eseguite nei punti critici secondo norme IEEE-STD 299-2006 e conformità alle specifiche tecniche previste da Philips per il corretto funzionamento del tomografo;
- la documentazione tecnica descrittiva del progetto della gabbia di Faraday e delle barriere ferrose, comprensiva di layout con linee di campo contenuto e forometrie, nonché delle loro realizzazioni e indicazioni sulla manutenzione.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico in conformità a D.M. 37/08



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Il Verbale di installazione e messa in funzione dovrà inoltre contenere la certificazione MDD/MDR per i gas medicali a cura della ditta individuata dal Servizio Tecnico per la realizzazione dei suddetti impianti nell'area dell'intervento come descritto nell'Art. 5

Articolo 7 - Collaudo di accettazione

Requisiti per tutti i lotti

Le apparecchiature e le opere realizzate non passano di proprietà della AUSL fino alla data di avvenuto collaudo con esito positivo

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, il Direttore delle Esecuzione del contratto o persona da egli designata lo comunica per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta, la quale provvede, entro i tempi indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

Le tempistiche standard di collaudo sopra riportate sono al netto dei tempi necessari a produrre le risposte alle richieste di chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

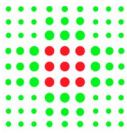
La garanzia ha decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della Ditta. Se pertinente, la Ditta dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale dedicato (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

Si intendono a carico della Ditta stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda USL di Bologna si riserva di quantificare. In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta inadempiente provvede a proprio carico a disinstallare ed a ritirare i dispositivi.

Requisiti per LOTTO 1

Il collaudo comprenderà una serie di verifiche che verranno effettuate dai servizi aziendali competenti (Ingegneria Clinica, Servizio Tecnico, Fisica Sanitaria) e dovrà necessariamente coinvolgere anche Philips e tutti i fornitori della apparecchiature che interagiscono con le opere realizzate

Per questa ragione è possibile effettuare solo una stima della durata delle verifiche. Resta inteso



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

che l'Azienda USL si impegna a rispettare le tempistiche indicate e a operare nel modo più rapido possibile.

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

FASE 1 (verifica preliminare):

Effettuato subito prima dell'accensione della RM Ingenia sulla base del **verbale di installazione preliminare** prodotto dalla Ditta aggiudicataria

Le verifiche comprenderanno :

- Accertamento della completezza della fornitura, inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- Verifica di corrispondenza ai requisiti di capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta fornitrice nei questionari;
- Verifiche documentali necessarie e previste dai protocolli interni
- Prove strumentali eseguibili preliminarmente all'avvio del sito
- Verifiche in capo alla Fisica Sanitaria

La FASE 1 dovrà concludersi entro **7 giorni solari** consecutivi dal **verbale di installazione preliminare** . Tale tempo è tuttavia è da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento ("**Richiesta risoluzione Non Conformità**").

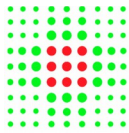
Al termine delle verifiche viene redatto un **Verbale esito prima fase collaudo** contenente gli esiti delle verifiche preliminari

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere viene inviata alla ditta aggiudicataria la "**Richiesta risoluzione Non Conformità**" che riporta in maniera esplicita:

- i punti ostativi al proseguimento dell'installazione delle RM da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari, pena esito negativo del collaudo
- i punti non ostativi al proseguimento dell'installazione delle RM che devono in ogni caso essere risolti prima del termine del collaudo (FASE 2)

Se gli esiti della verifiche sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono il proseguimenti dell'installazione della RM

- si conclude la Fase 1 del collaudo e viene trasmessa documentazione al Responsabile Unico del procedimento
- la ditta fornitrice è autorizzata all'emissione della fattura per il 20% dell'importo della fornitura - Lotto 1



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

FASE 2 (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizia subito dopo la conclusione della Fase 1

Tale fase si svolgerà durante l'installazione della RM Philips, avrà la durata indicativa di **10 giorni lavorativi**, e sarà finalizzata al completamento della installazione della RM Philips e di tutte le componenti che devono attraversare la gabbia RF nelle guide d'onda richieste

Durante questa fase verrà valutata la funzionalità dell'intera sala RM, con verifiche che comprenderanno:

- verifiche documentali e strumentali necessarie sulle componenti finite
- verifica della presenza dei verbali di installazione di tutti i dispositivi che interessano l'attraversamento delle guide d'onda della gabbia RF
- verifica della risoluzione degli eventuali punti vincolanti la chiusura del collaudo residui dalla FASE 1

Alla ditta aggiudicataria verranno comunicate le “**Richieste risoluzione Non Conformità**” riportanti in maniera esplicita ogni punto ostativo al completamento del collaudo e i tempi per la risoluzione delle inadempienze

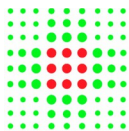
Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, viene trasmessa la documentazione che conclude il collaudo ed è propedeutica alla redazione del Certificato di Verifica di Conformità della fornitura

Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti, viene inviata alla ditta fornitrice e al Responsabile Unico del Progetto la “**Comunicazione di collaudo negativo**”

Requisiti per LOTTO 2 e LOTTO 3

L'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di effettuare, in sede di collaudo ogni verifica che riterrà opportuna per verificare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza alle esigenze dell'AUSL, agli obiettivi della fornitura, a quanto richiesto dall'AUSL ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

Il collaudo inizia solo a seguito di comunicazione scritta (verbale di installazione oppure ddt di consegna qualora i dispositivi non necessitino di installazione) da parte della Ditta aggiudicataria al Direttore Esecuzione del Contratto circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione dei sistemi offerti.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCGIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

Le verifiche comprendono :

- verifica della non sussistenza di condizioni di rischio
- verifica documentale e di consistenza della fornitura a quanto specificatamente ordinato
- formazione/addestramento del personale

L'utilizzo dei dispositivi è comunque subordinato ad una adeguata formazione, che verrà gestita direttamente dalla UO utilizzatrice insieme al referente indicato dalla Ditta.

Le verifiche vengono di norma concluse entro 30 gg. e vengono effettuate dalla UOC Ingegneria Clinica dell' AUSL, dal Servizio di Fisica e dal Servizio Tecnico in collaborazione con altre figure/servizi aziendali competenti, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà. Qualora l'AUSL lo ritenesse opportuno e lo richiedesse esplicitamente, la Ditta dovrà essere presente alle verifiche.

L'esito delle verifiche effettuate viene trasmesso al Responsabile Unico del Progetto per la redazione del Certificato di Verifica di Conformità

Articolo 8 - Formazione ed Assistenza Post- vendita

Requisiti per tutti i dispositivi oggetto di fornitura

Formazione

Devono esse previsti corsi di formazione specifici :

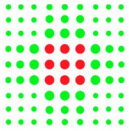
- Lotto 1 : Per il personale manutentore del Servizio Tecnico le componenti di impianti elettrici/meccanici della fornitura
- Lotto 2 : Per il personale della Fisica Sanitaria e gli operatori dei reparti interessati
- Lotto 3 : Per il personale della Fisica Sanitaria

Per la durata della garanzia qualsiasi intervento manutentivo è da intendersi ricompreso nella garanzia ad esclusione del dolo comprovato:

- o Illimitati interventi su chiamata per guasto o segnalazione malfunzionamenti
- o Per la gabbia, verifica della tenuta con cadenza annuale e il mantenimento delle performance di tenuta riscontrate al collaudo
- o Ricambi e accessori inclusi, comprese parti usurabili
- o Manutenzione preventiva-periodica secondo periodicità e prescrizioni del fabbricante

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire tempi di ripristino della funzionalità (anche attraverso la fornitura di un sistema sostitutivo fino al completamento dell'intervento per quei sistemi e accessori forniti che lo permettono) entro **3 giorni lavorativi** dalla chiamata.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre garantire per l'intera durata del periodo di garanzia full-risk e



CAPITOLATO PRESTAZIONALE FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY E 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI E UN FANTOCIO CQ PER RM 1,5T OSPEDALE MAGGIORE	Caratteristiche generali della fornitura, Scheda Tecnica, assistenza post-vendita; requisiti specifici per l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita	
		Allegato A

per tutte le apparecchiature ed accessori forniti: la fornitura di tutte le parti di ricambio/consumo, l'esecuzione delle manutenzioni preventive programmate secondo la periodicità e la checklist previste dal fabbricante e dalla normativa vigente

Per tutti i tre lotti, la Ditta Aggiudicataria dovrà indicare i riferimenti per la manutenzione di tutti i sistemi/apparecchiature consegnate. Dovranno essere specificati i centri di assistenza tecnica autorizzati e l'impegno all'intervento tecnico ed al ripristino della totale funzionalità (tramite risoluzione del guasto o installazione e messa in funzione di un dispositivo di back-up) entro i tempi previsti. Tale impegno costituisce parte integrante dell'offerta.

Le Aziende Sanitarie si riservano il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi o componenti installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Questionario Lotto 1

<i>Gabbia di Faraday</i>		
Idonea per RM Philips mod. Ingenia Ambition 1.5 T	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Compresa porta di accesso e contatti Finger e schermature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Comprensiva di visiva	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Guide d'onda per :</i>		
Gas medicali (ingresso in un punto - cablaggio verso prese posizionate su due pareti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sistema evacuazione gas anestetici (su una parete)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Gruppi prese 220v (su due pareti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Iniettore mezzo di contrasto (verso locale sala comandi)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Monitor parametri vitali (verso locale sala comandi)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Telecamera sorveglianza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Ventilazione (3 mandate, 2 espulsioni)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Filter box da sala comandi e da locale tecnico sulla base delle specifiche di Philips	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Passaggio per estrattore SACU	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Nr. 2 Gruppi prese 220v ciascuno con 8 prese Shuko (grado protezione minimo IP44)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Nr. 1 Gruppo prese Gas medicali con Vuoto, Ossigeno Aria medicale, Protossido	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Nr. 1 Gruppo prese Gas medicali con Vuoto, Ossigeno Aria medicale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Gruppo prese per telecamera di sorveglianza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Idonea per la trasmissione del segnale dal Monitor parametri vitali per Risonanza Magnetica posizionato in sala RM, al monitor ripetitore, posizionato in sala comandi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Adeguate attenuazione acustica garantita in rispetto del DPCM 5/12/97 e Legge 447/1995.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Schermatura Magnetica (solo fornitura e specifiche di posa, la posa verrà eseguita da AUSL)		
Idonea per RM Philips mod. Ingenia Ambition 1.5 T	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Al piano sottostante sono presenti dei locali tecnici, la ditta fornitrice dovrà garantire il contenimento con schermature delle linee isomagnetiche da 1 Gauss entro il solaio del piano di installazione. Qualora in fase esecutiva venisse verificato, a cura della DL, che i vincoli geometrico-strutturali dell'edificio non permettano la posa della schermatura proposta per via delle dimensioni e peso, sarà ritenuta accettabile una schermatura che garantisca il contenimento entro il solaio del piano di installazione fino a 5 Gauss	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Telecamera sorveglianza e Monitor</i>		
Telecamera per sorveglianza paziente da posizionare in sala RM	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Monitor per visualizzazione da posizionare in sala comandi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Cavi per trasmissione del segnale in sala comandi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Sistema monitoraggio parametri ambientali</i>		

Sistema per misurazione umidità e temperatura nella sala RM e nel locale tecnico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Centralina di controllo da posizionare in sala comandi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Cablaggio già compreso nei locali messi a disposizione da Azienda USL	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
OPERE		
<i>Fornitura di controsoffitto :</i>		
Pannelli modulari di dimensioni 60x60 cm in fibra minerale con adeguate proprietà fonoassorbenti;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
realizzazione della struttura di supporto che garantisca l'ispezionabilità in caso di manutenzione ordinaria e straordinaria;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Cavistica per messa a terra delle strutture portanti del controsoffitto;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Predisposizione area per consentire facile accesso al Sistema MRI Philips Ingenia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Fornitura e posa di terminali impianti elettrici e meccanici e relativa distribuzione all'interno della sala RM. La fornitura deve comprendere la fornitura e posa di diffusori di mandata e ripresa dell'impianto aeraulico, di tipo a soffitto a flusso elicoidale, comprensivi di tubo flessibile di collegamento all'impianto di ventilazione principale. La fornitura deve comprendere la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti per ambienti antisettici CLEAN II Supreme. Potenza impegnata apparecchio: 59,8 W LED. Apparecchio per comando DALI (DALI only), con Converter LED, durata dei LED 50000 h con rimanente 90 % del flusso luminoso iniziale (tipo marca ZUMTOBEL CL2 S 6200-940 M600L SG MP LDO IP54). Inoltre deve essere prevista la fornitura e posa del nodo equipotenziale di sala RM per locali di gruppo 2, da collegarsi all'impianto di terra dell'Ospedale.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Pavimento conduttivo antistatico in PVC multistrato (spessore 2.5mm R9 antiscivolo e reazione al fuoco Bfl-s1 tipo Artigo serie Grain o Forbo-colorex serie concept):	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Strisce di rame per la messa a terra del pavimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Comprensivo di saldature e disegni, in relazioni alle colorazioni disponibili, a scelta della D.L.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Pareti</i>		
rivestimento murale in tessuto spalmato di primaria marca, in possesso di marcature CE in conformità a EN 15102 , specifico per sale operatorie, aree intensive, ecc., consistente in un tessuto in puro cotone, protetto da un laminato ottenuto per polimerizzazione di monomeri vinilici e spalmatura di pigmenti micronizzati, biologicamente inerte e non tossico, con superficie liscia, non permeabile e non porosa protetta da una lamina di fluoruro di polivinile (PVF) avente uno spessore non inferiore a 25 micron (tipo "ESO-Vescom");	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Cornici in legno sia interne che esterne per visiva e porta;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Adeguate struttura portante della parete in relazione alla tecnologia scelta;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Serramenti visiva e porta</i>		
Fornitura e posa in opera di porta ad apertura facilitata, dimensioni nette 133x210 cm, a battente per sale di risonanza magnetica con adeguate caratteristiche di tenuta RF e adeguata robustezza e facilità di uso (apertura e chiusura facilitata). Per la realizzazione del contatto RF si utilizzeranno "finger" o dispositivi di adeguata garanzia di tenuta;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Fornitura e posa in opera di visiva dimensioni nette 120x120 cm per sale di risonanza magnetica con adeguate caratteristiche di tenuta RF	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Massetti</i>		
Premiscelato, fibrorinforzato a ritiro controllato di spessore minimo 5 cm. La corretta posa dovrà essere certificata mediante la resistenza all'impatto (impact test) determinata, secondo quanto riporta l'Allegato D della BS 8204-1.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Certificazioni impianto distribuzione gas medicali</i>		
Sarà onere della ditta aggiudicataria tutta la documentazione attestante il collaudo e la marcatura CE del nuovo impianto di distribuzione dei gas medicali comprensivo di:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Esecuzione di tutti i collaudi funzionali, in conformità alle norme tecniche vigenti, finalizzati alla verifica dei requisiti di conformità della Direttiva Europea 93/42 MDD / Regolamento MDR 745/17	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Produzione delle documentazioni tecniche attestanti la conformità alle norme tecniche vigenti, alla Direttiva Europea 93/42 MDD / Regolamento MDR 745/17	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Produzione della documentazione attestante la conformità ai requisiti: . dichiarazione di conformità CE ""dispositivo medico""; . disegni ""conformi all'installazione""; . manuale di uso e manutenzione dell'impianto e di tutte le apparecchiature installate; . eventuali ulteriori documentazioni richieste dalle norme tecniche vigenti.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Certificazioni degli elementi non strutturali</i>		

Tutte le tipologie di staffaggi (sia di elementi edili, quali controsoffitti e pareti, sia impiantistici elettrici e meccanici) devono rispettare le prescrizioni indicate nel D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» e relativa Circolare Applicativa 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. In particolare il costruttore dovrà produrre quanto prescritto ai paragrafi 7.2.3 e 7.2.4 del D.M. 17/01/2018. La classificazione degli elementi non strutturali dovrà rispettare anche quanto prescritto dalla DGR 2272/2016 della Regione Emilia Romagna. Al termine delle installazioni il costruttore dovrà consegnare le relazioni di calcolo e le specifiche certificazioni dei materiali installati firmate da tecnico abilitato.

SI

NO

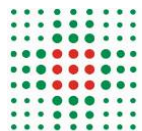
Questionario Lotto 2

<i>Rilevatori fissi di componenti ferromagnetici</i>
Rilevatore per oggetti ferromagnetici e magnetizzati che possono causare l'”effetto proiettile” nella sala RM
Rivelazione passiva (senza emissione di campo) sull'intera altezza di una persona
Segnalazione acustica e ottica multizona
Sistemi anti urto
Alimentazione elettrica 220V oppure 24V

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Questionario Lotto 3

<i>Fantoccio RM</i>		
Completo di inserti per :		
Accuratezza geometrica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Risoluzione ad alto contrasto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Accuratezza dello spessore di fetta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Accuratezza della posizione della fetta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Uniformità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Percent-Signal Ghosting	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Rivelabilità di oggetti a basso contrasto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Compatibile con standard ACR per interconfronti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Compatibile con tutte le tipologie bobina HEAD Philips Ingenia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
 U.O. Ingegneria Clinica

Istituto delle Scienze Neurologiche
 Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Modulo Elenco Dispositivi Medici e Medico-Diagnostici in Vitro

Riferimento: offerta su Procedura acquisto n.

Dati Fornitore

Ragione sociale	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>

Dispositivi che hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM (come da Decreti Min. del 21/12/2009 e del 23/12/2013)

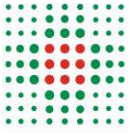
Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Numero Identificativo iscrizione Banca Dati DM (*)	Numero Identificativo di registrazione al Repertorio DM (*)	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante

Dispositivi che NON hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM

Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante	Specificare se (riportare il numero corrispondente): 1) non DM 2) IVD immessi in commercio prima del 5/06/2014 3) DM su misura 4) DM per indagini cliniche 5) DM di Classe I o assemblati di DM immessi in commercio dai soggetti di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 21/12/2009 che hanno sede legale fuori del territorio italiano 6) DM immessi in commercio prima del 1° Maggio 2007

(*) Qualora non sia presente il numero identificativo di iscrizione/registrazione alla Banca Dati o al Repertorio, la Ditta deve **OBBLIGATORIAMENTE** compilare la dichiarazione di cui al Mod_BD_DM/IVD

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE)



Dipartimento Tecnico Patrimoniale
UOC Ingegneria Clinica

Allegato Mod_BD_DM/IVD

Adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 21/12/2009 (Modifiche ed integrazioni al Decreto del 20/02/2007 recante “Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l’iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici”) e dal Decreto Ministeriale del 23/12/2013 (“Nuove modalità per l’iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatari di dispositivi medico-diagnostici in vitro”).

Si dichiara che per il dispositivo medico posto in commercio dopo il 1° Maggio 2007 e/o per il dispositivo medico-diagnostico in vitro posto in commercio dopo il 5 Giugno 2014 (indicare il singolo dispositivo o rimandare all’elenco specificato nel “Modulo Elenco Dispositivi”)

si è provveduto alle registrazioni e alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 per i dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. 332/2000 per i dispositivi medico-diagnostici in vitro) secondo le modalità di cui al Decreto del 20/02/2007 ed ai successivi Decreti del 21/12/2009 e del 23/12/2013.

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta Fornitrice

Allegato E- Offerta Economica

Compilazione scheda offerta - LOTTO 1

E1	Pos.	Apparecchiatura	prezzo massimo IVA esclusa	quantità richiesta	prezzo offerto IVA esclusa	Prezzo complessivo offerta (€)
1a.	1	Gabbia RF	€ 120.000,00	1	€ -	-
2a.	2	Schermatura Magnetica	€ 20.000,00	1	€ -	-
3a.	3	Telecamera sorveglianza e Monitor	€ 5.000,00	1	€ -	-
4a.	4	Sistema monitoraggio parametri ambientali	€ 5.000,00	1	€ -	-
5a.	5	Opere e progettazione costruttiva	€ 46.000,00	1	€ -	-
TOTALE SISTEMA DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA NELLA VOCE " PREZZO OFFERTO"						€ -
includere le attività di predisposizione progetto costruttivo, coadiuvazione Direzione Lavori, installazione e messa in servizio;						



Sezione E2 - opzioni

	Pos.	Apparecchiatura	prezzo listino	sconto % da listino	prezzo scontato
3a.	1				
3a.	2				
3a.	3				
3a.	4				
3a.	5				
3a.	6				
3a.	7				
3a.	8				
3a.	9				
3a.	10				

Allegato E- Offerta Economica

Compilazione scheda offerta - LOTTO 2

E1	Pos.	Apparecchiatura	prezzo massimo unitario IVA esclusa	quantità richiesta	prezzo unitario offerto	Prezzo complessivo offerta (€)
1a.	1	Rilevatore per materiali ferromagnetici	€ 25.000,00	2	€ -	€ -
TOTALE SISTEMA DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA NELLA VOCE " PREZZO OFFERTO"						€ -
include le attività coadiuvazione Direzione Lavori, installazione e messa in servizio;						



Sezione E2 - opzioni

	Pos.	Apparecchiatura	prezzo listino	sconto % da listino	prezzo scontato
3a.	1				
3a.	2				
3a.	3				
3a.	4				
3a.	5				
3a.	6				
3a.	7				
3a.	8				
3a.	9				
3a.	10				

Compilazione scheda offerta - LOTTO 3

E1	Pos.	Codice catalogo fabbricante	Apparecchiatura	prezzo massimo IVA esclusa	quantità richiesta	prezzo unitario IVA esclusa	Prezzo complessivo offerta (€)
1a.	1		Fantoccio RM	€ 5.000,00	1	€ -	-
TOTALE SISTEMA DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA NELLA VOCE " PREZZO OFFERTO"							€ -
includere le attività di installazione e messa in servizio;							



Sezione E2 - opzioni

	Pos.	Codice catalogo fabbricante	Apparecchiatura	prezzo listino	sconto % da listino	prezzo scontato
3a.	1					
3a.	2					
3a.	3					
3a.	4					
3a.	5					
3a.	6					
3a.	7					
3a.	8					
3a.	9					
3a.	10					

2023-139026_Allegato11.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2023-139026_Allegato12.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2023-139026_Allegato13.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2023-139026_Allegato14.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2023-139026_Allegato15.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2023-139026_Allegato16.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2023-139026_Allegato17.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2023-139026_Allegato18.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2023-139026_Allegato19.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



Progetto di installazione

Tabella dei contenuti

N.	Denominazione disegni	Numero disegno	Fogli
1	Layout apparecchiatura	30 848 27 001.A	02
2	Opere di preinstallazione apparecchiatura	30 848 27 002	02
3	Schema distribuzione aria CDZ in sala esame	30 848 27 003	01
4	Schema Quadro Elettrico apparecchio e Gabbia RF	30 848 27 004	05
5	Schema pannello allarmi e segnalazioni	30 848 27 005	01
6	Schema alimentazione filtri Gabbia RF	30 848 27 006	01
7	Schema acqua di raffreddamento	30 848 27 007	02

Revisioni

H
G
F
E
D
C
B

A	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
0	11 Set 2023	F.Santo	M. Apicella	FA

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
-----	------	-------------	-------	------	-------------

Progetto

RM Ingenia Ambition 1.5 T

Ospedale Maggiore

Bologna

Sala

Opportunità:

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero

30 848 27 000

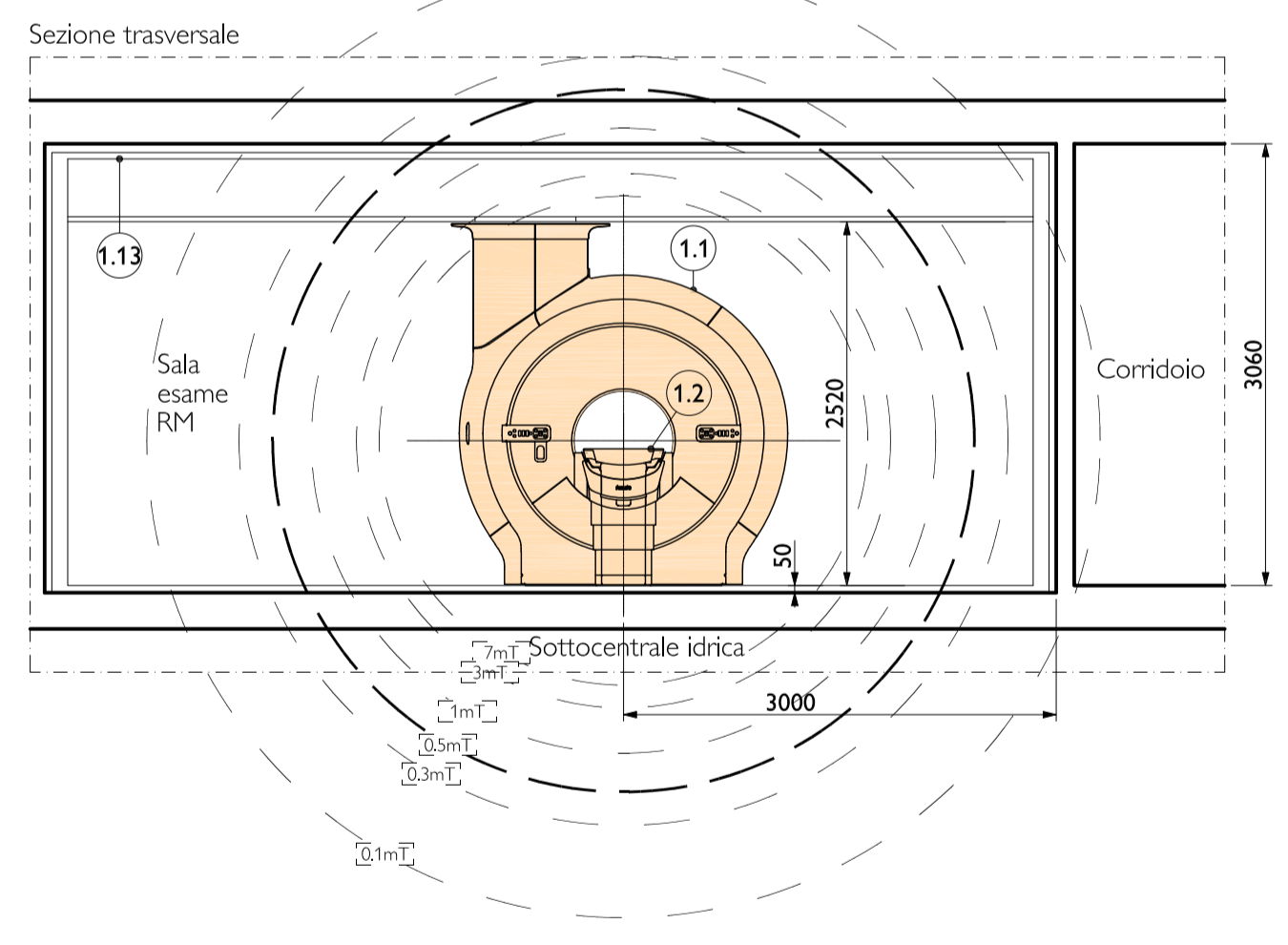
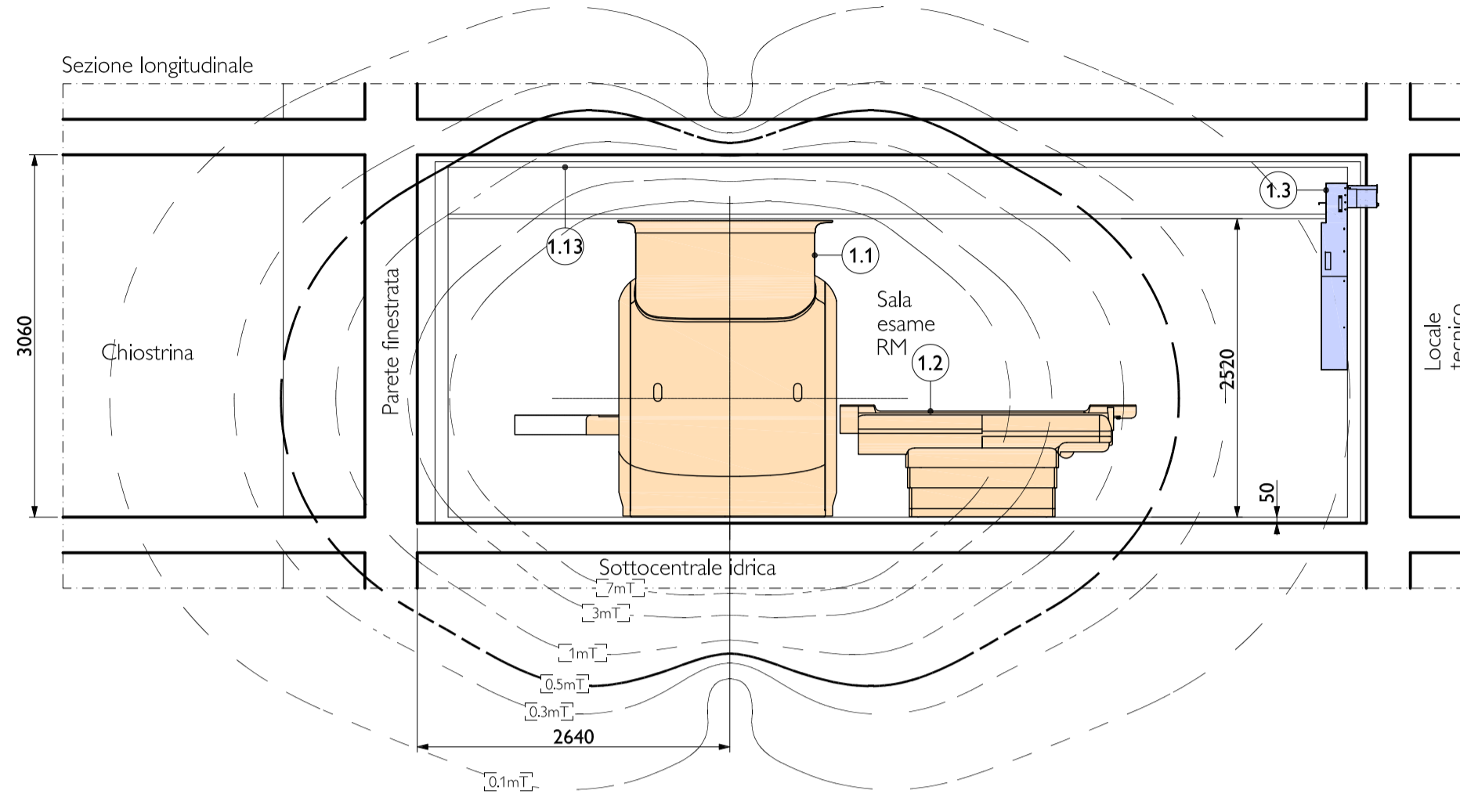
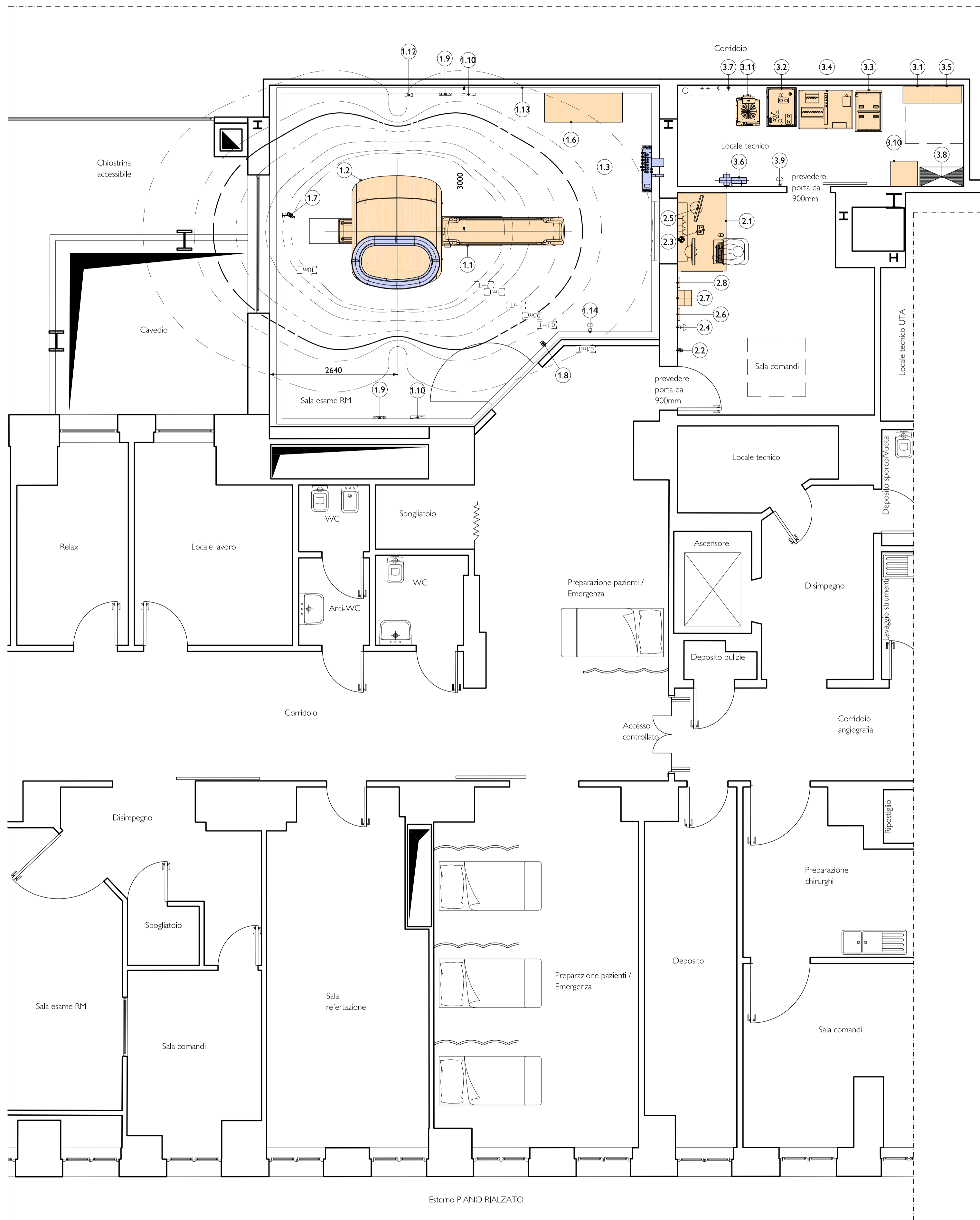
mm



A4

Fogli 1 / 1

PHILIPS



REQUISITI DEL SITO

Requisiti ambientali (RM Ingenia Ambition 1.5 T)

	Sala esame (Nb1)	Sala controllo (Nb2)	Sala tecnica (Nb1)
Temperatura	Da 18 a 22° C	Da 18 a 24° C	da 15 a 24° C
Sbalzo termico massimo	5°C / 10 minuti	5°C / 10 minuti	5°C / 10 minuti
Umidità relativa (senza condensazione)	Dal 40 al 70%	Dal 30 al 70%	Dal 30 al 70%
Illuminazione	200 / 500 Lux	10 - 100 / 500 Lux	500 Lux

NB1 - L'impianto di condizionamento deve soddisfare le normative vigenti ed i requisiti minimi descritti:
 - Compreso fra 6 e 8 ricambi aria / h
 - Dovrà essere garantita una leggera sovrappressione in sala esame e nella sala tecnica per evitare l'ingresso della polvere
 NB2 - Per la sala controllo usare materiali fonosorbenti

Potenza dissipata

	Acquisizione	Stand by
Sala esame	2 kW	2 kW
Sala tecnica	8 kW	8 kW
Sala controllo	0,3 kW	0,3 kW

Requisiti acqua di raffreddamento - N.b. Necessari 24 h / 7 gg

	Acquisizione	Stand by
Qualità:	da 6 a 8	da 6 a 8
PH:	da 6 a 8	da 6 a 8
Temperatura all'ingresso:	da 6 a 16° C (12° C preferita)	da 6 a 16° C (12° C preferita)
Massima pressione all'ingresso:	600 kPa	600 kPa
Max flusso acqua	5400 l/h	5400 l/h
Flusso acqua (minimo richiesto):	da 3100 a 4000 l/h (100% Acqua)	
Capacità di raffreddamento:	5 - 45 kW Il minimo (5 kW) 24h 7gg/sett. Il massimo (45 kW) durante l'esame (acquisizione)	

Requisiti elettrici (RM Ingenia Ambition 1.5 T)

Specifiche elettriche	mod.X (GA787)
Tensione:	3F+N+T 380 V ±10%
Frequenza:	50 Hz ±1 Hz
Potenza totale:	80 kVA
Fusibili (massimo):	125 A ad azione ritardata
Impedenza di rete:	< 150mOhm
Corrente di fase:	< 116 A
Ficchi di corrente (**):	< 400 A per fase, <5 millsec. < 500 A per fase <1 millsec.
Cavo di terra:	> / = 50% del diametro di fase, con un minimo di 16 mm2
Tensione tra neutro e terra	< 5 V raccomandato; < 1 V RMS

Nb. (**) Valore da usare per la scelta dell'eventuale UPS.
 Attenzione! Per l'uso dell'apparecchiatura nella scelta dell'UPS va prevista anche la potenza necessaria per il funzionamento dell'impianto CDZ e dell'acqua refrigerata.

⚡ Gruppo prese di servizio n. 3 bip + T 220V 10 / 16A nel locale tecnico e sala comandi
 ⚡ N.1 presa RJ45 in sala comandi vicino alla console per remote service, e N.1 presa RJ45 nel locale tecnico

Dimensioni e peso magneti in assetto di trasporto (RM Ingenia Ambition 1.5 T)

Magnete con ruote di trasporto	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Peso (Kg)
Magnete preassemblato con carter	1870	2280	2320	3700
Magnete preassemblato senza carter	1820	1940	2320	3700

Nb. L'altezza minima per il trasporto può essere ridotta con lo smontaggio di alcune parti, previa consultazione del servizio tecnico Philips. Questa soluzione è rischiosa e ha un costo economico extra, si consiglia di evitarla.

Apertura nella parete per introduzione magneti	Larghezza	Altezza
Preferta	> 2300	> 2400
Apertura nel soffitto per introduzione magneti	Larghezza	Altezza
Preferta	> 2500	> 2500

Gabbia RF

Valori di attenuazione di riferimento in caso di Gabbia RF nuova

Valori di Campo magnetico e campo elettrico misurati secondo norme MIL-STD-285	valori minimi
H field misurato a 10 MHz	90 dB
E field misurato a 43,8 MHz (per RM 1.5T)	100 dB
E field misurato a 127,6 MHz (per RM 3T)	100 dB
onda piana misurata a 130 MHz	100 dB

- Isolamento elettrico tra Gabbia RF ed edificio > 3 K Ohm

NB. PHILIPS declina ogni responsabilità per il corretto funzionamento della Gabbia-RF. Tuttavia le prestazioni del sistema RM sono garantite solo se sono soddisfatti i requisiti obbligatori.

Legenda RM Ingenia Ambition 1.5 T

Resp.	Nr.	Descrizione	Peso (Kg)
Sala esame			
A	1.1	Magnete 1.5 T	3700
A	1.2	Sistema supporto paziente	260
A	1.3	Scatola filtro RF (MFS 7 mT)	80
A	1.6	Armadio in materiale amagnetico per bobine	-
D	1.7	Telecamera osservazione paziente	-
A	1.8	Pulsante di emergenza ERDU	-
B	1.9	Eventuale gruppo prese gas medicali (posizione indicativa)	-
B	1.10	Eventuale gruppo prese (trasformatore di isolamento - posizione indicativa)	-
B	1.12	Sonda rilevazione umidità e temperatura ambiente (H = 1100 mm)	-
F	1.13	Schermatura RF	-
B	1.14	Pulsante di emergenza (sgancio elettrico) tipo a palmo con fungo rosso (ad H = 1800 mm)	-
Sala Comandi			
A	2.1	Console operatore (MFS 5mT)	10
A	2.2	Pulsante di emergenza ERDU ad H = 1800 mm oppure 1500 mm se posizionato sopra la console	-
A	2.3	Unità audio / interconnessione	2
B	2.4	Pulsante di emergenza tipo a palmo con fungo rosso (ad H = 1800 mm)	-
D	2.5	Monitor osservazione paziente (fornito con telecamera osservazione paziente)	-
B	2.6	Pannello di segnalazione allarmi	-
B	2.7	Centralina rilevamento temperatura/umidità relativa	-
B	2.8	Display di ripetizione valori di temperatura e umidità relativa rilevati nel locale tecnico.	-
Locale tecnico			
A	3.1	MDU - Armadio distribuzione potenza (MFS 15 mT)	135
A	3.2	Armadio LCC (raffreddamento Cryo - G.C. e GA)	326
A	3.3	DACC - Cabina acquisizione e controllo dati (MFS 5mT)	397
A	3.4	GA787 - Armadio amplificatore gradiente mod. X (MFS 15 mT)	914
A	3.5	BCP - Pannello di collegamento dell'alimentazione di backup	135
A	3.6	SACU - Unità di raffreddamento del sistema RM (MFS 5mT)	25
B	3.7	Attacchi acqua refrigerata per armadio LCC	-
B	3.8	Quadro elettrico (posizione e dimensioni indicative)	-
B	3.9	Pulsante di emergenza tipo a palmo con fungo rosso (ad H = 1800 mm)	-
A	3.10	Armadio per documentazione di servizio, strumenti	150
A	3.11	ACCC - Cryo-Cooler raffreddato ad aria (MFS 15 mT)	110

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips e predisposizioni impiantistiche a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente
F	Fornitura e posa a carico del costruttore Gabbia RF

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Note

Il seguente progetto di installazione è soggetto a preventiva validazione da ottenersi a cura del committente da parte dell'esperto responsabile della sicurezza dell'impianto a norma del D.M. 14 Gennaio 2021

Le linee isomagnetiche indicate sono teoriche e a campo libero ed in base all'orientamento del magnete rispetto al "Nord" possono avere le seguenti tolleranze:

1 mT	+/- 100 mm
0,5 mT	+/- 200 mm
0,3 mT	+/- 300 mm
0,1 mT	+/- 800 mm

Eventuale ferro speciale per contenimento campo magnetico entro certi limiti da calcolare e predisporre a cura del fornitore della Gabbia RF su indicazione dell'esperto responsabile incaricato

Revisioni	DATA	DESCRIZIONE
A	18 Ott 2023	F.Santo M. Apicella P.E. Nuovo sdp
0	11 Set 2023	F.Santo M. Apicella FA
REV	DATA	DESCRIZIONE
	DISEGNATORE	VISTO
	T.P.	DESCRIZIONE

Progetto: RM Ingenia Ambition 1.5 T
 Titolo: Elaborato
 Layout: apparecchiatura

Ospedale Maggiore
 Bologna

Sala
 Opportunità:
 Commessa:
 Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 335 - 20126 Milano - Italy

Distanze minime per oggetti che hanno campo magnetico - RM Ingenia 1.5 T

Oggetto con campo magnetico		Distanza dall'isocentro
Linea elettrica	500 A	5 metri
Trasformatore	650 KVA	10 metri
Motore / generatore	30 KVA	5 metri

N.b. La distanza viene calcolata con la seguente formula:

Esempio linea elettrica 1000 A	Esempio trasformatore 500 KVA	Esempio motore / generatore 50 KVA
$d1 = \sqrt{(1000/500)} \times 5 = 7.1$ metri	$d1 = \sqrt{(500/650)} \times 10 = 8.8$ metri	$d1 = \sqrt{(50/30)} \times 5 = 6.5$ metri

Distanze minime per tram e treni - RM Ingenia 1.5 T

Angolo rispetto ad asse "Z", 0° parallelo all'asse "Z" del magnete	0°	15°	30°	45°	60°	75°	90°
Tram 750 A - Distanza (metri)	17	19	21	23	24	25	25
Treno 2000 A - Distanza (metri)	18	32	35	38	40	41	41

N.b. Per le distanze inferiori anche la massa metallica deve essere considerata

N.b.1 Se la linea ferroviaria o tranviaria non è satata ancora realizzata va considerata una distanza di almeno 50 metri

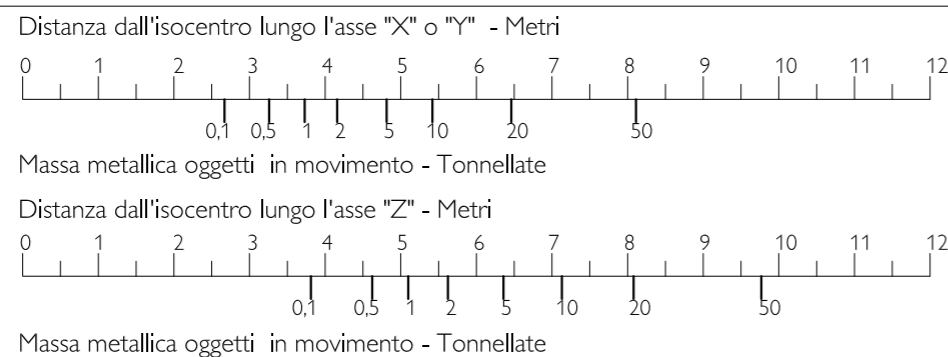
Specifiche banda / frequenza del sistema - RM Ingenia 1.5 T

Frequenza del sistema	63,87 MHz
Banda	+/- 300 KHz
Massimo segnale Rf esterno ammesso	60 dBmicroV/m

N.b. Se nelle vicinanze del sito di installazione sono presenti trasmettitori di stazioni radio o tv deve essere fatta una verifica dei disturbi.

N.b.1 Le specifiche indicate sono valide prima che la Gabbia RF e l'apparecchiatura siano installate

Distanze minime da rispettare per le masse metalliche in movimento - RM Ingenia 1.5 T



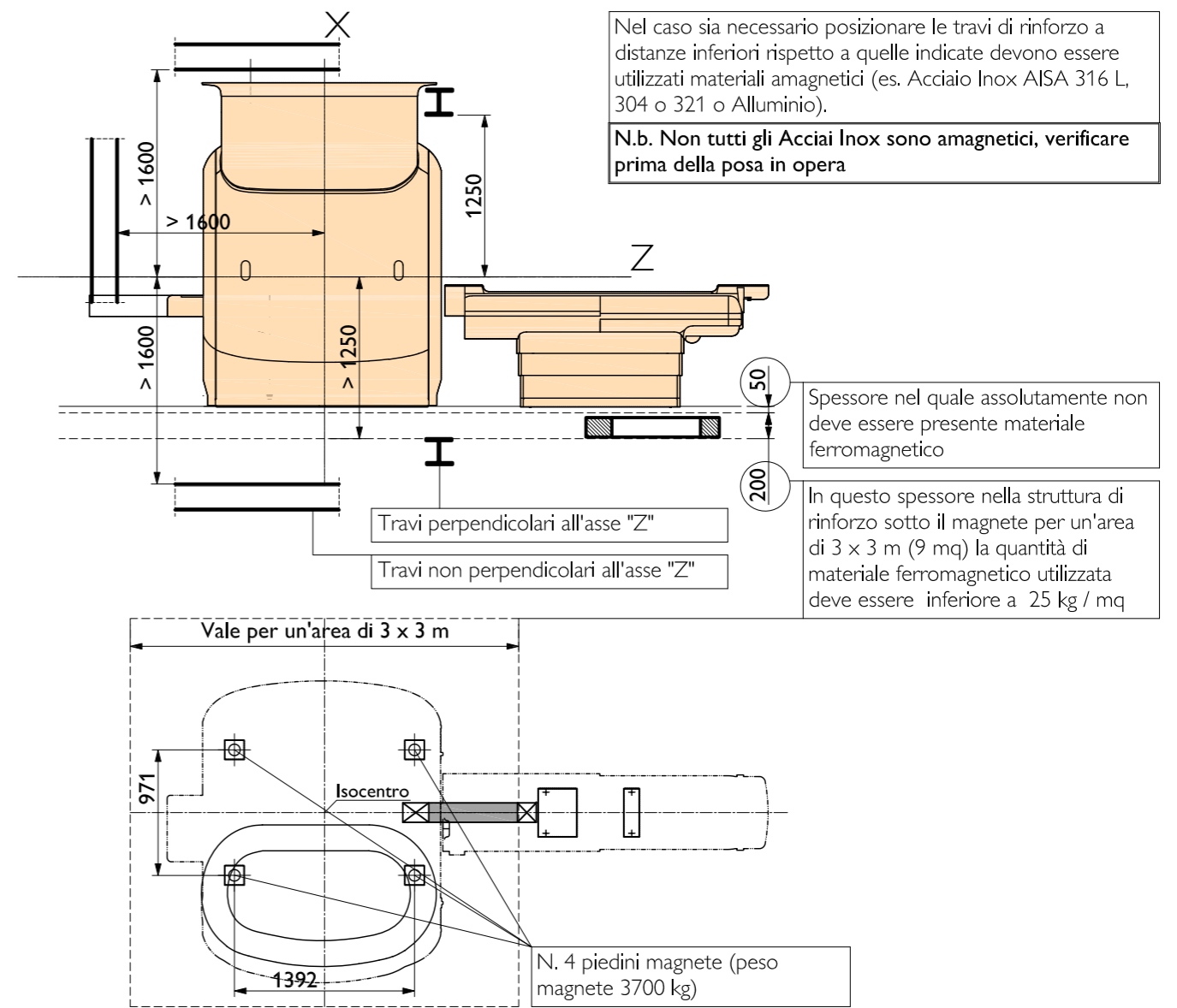
N.b. In caso di distanze inferiori la qualità delle immagini non è garantita. Le possibili contromisure che si possono prendere sono le seguenti:

- Aumentare la distanza
- Ruotare l'asse "Z" allontanandolo dalla fonte di disturbo
- Applicando una schermatura passiva in ferro speciale entro certi limiti si può ridurre la variazione del BO

N.b.1 Alcuni oggetti ferromagnetici si possono magnetizzare per alte correnti (es. Ascensori) o entrando spesso nel campo magnetico del magnete (es. Carrelli). In questi casi la variazione del BO è più alta e per questi oggetti si determina la distanza minima di sicurezza dall'isocentro, moltiplicando la massa metallica per 10 e facendo poi riferimento alla tabella soprastante.

Vibrazioni del sito

- Le eventuali vibrazioni presenti nel sito hanno effetto sulla stabilità del campo magnetico e possono influire sulla qualità delle immagini.
- Se le misurazioni risultano al di fuori delle specifiche richieste da Philips il cliente deve incaricare un consulente in materia per progettare la soluzione idonea per il problema, che può essere isolare la fonte che crea disturbi o apportare le modifiche strutturali necessarie
- Le vibrazioni possono essere coerenti / non coerenti, le fonti tipiche sono motori elettrici autoalimentati / sistemi trattamento-distrib. aria
- Le vibrazioni coerenti hanno un segnale con ampiezza e frequenza costante. Questo tipo di vibrazioni crea un disturbo costante durante l'intero periodo di esportazione (scan) del sistema RM. I segnali coerenti creano chiaramente artefatti e sono la fonte principale dei problemi sulle immagini prodotte dalle apparecchiature. Queste fonti di disturbo possono essere eliminate per esempio bilanciandole, disaccoppiandole o installandole su piedini antivibrazioni.
- Le vibrazioni non coerenti possono essere divise in impulsi, passeggero o causate da rumore. Impulsi e passeggero sono singoli eventi mentre le vibrazioni causate da rumore non hanno una frequenza specifica e sono a banda larga. Le cause di questo tipo di vibrazioni possono essere: il traffico, persone in movimento etc. Queste fonti di disturbo sono difficili da eliminare e l'unica soluzione possibile è modificare la struttura.



Revisioni

REV	DATA	DISIGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A					
0	11 Set 2023	F.Santo	M. Apicella	FA	

Progetto

RM Ingenia Ambition 1.5 T

Ospedale Maggiore

Bologna

Sala

Opportunità:

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
30 848 27 001

mm



A3

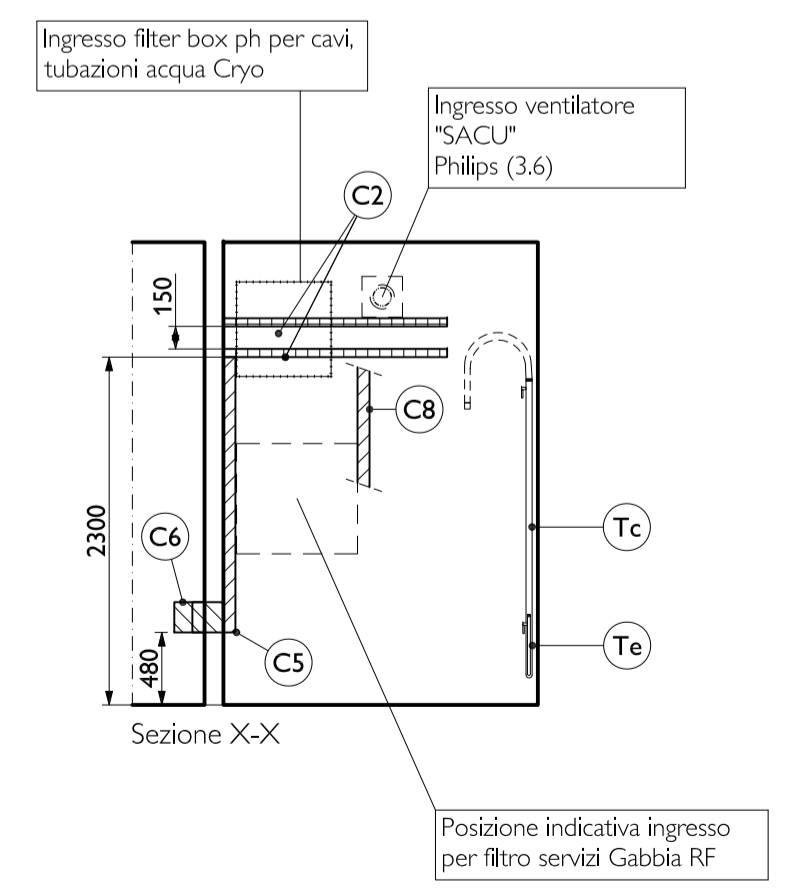
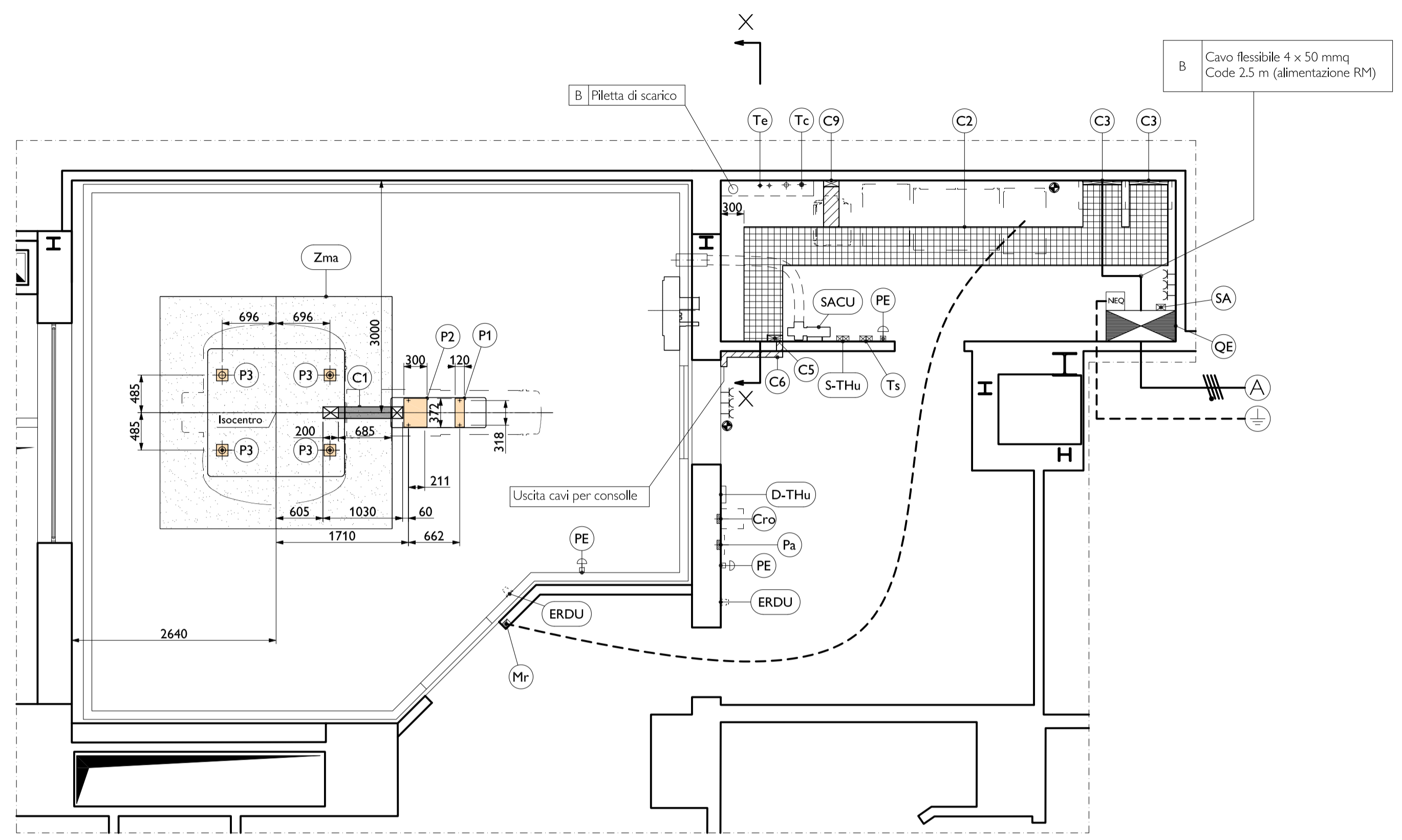
1 : 50

Fogli 2 / 2

PHILIPS



1m



Legenda RM Ingenia Ambition 1.5 T		
Resp.	Simb.	Descrizione
B	QE	Quadro Elettrico per RM - Posizione e dimensioni indicative. Vedere schema n. 30 848 27 004
B	NEQ	Nodo equipotenziale della sala esame - Posizione indicativa
B	SA	Selettore automatico a chiave (da posizionarsi nel locale tecnico)
B	GN	Spia segnalazione Pulsantiera marcia (apparecchiatura alimentata), installata in zona comandi, vicino al PE
B	PE	Pulsante di emergenza tipo a palmo con fungo rosso interbloccato con blocco meccanico ad H = 1800 mm (in serie bobina contattore linea RM su QE) - Posizione indicativa
B	Cro H=1600	Centralina visualizzazione di temperatura e umidità relativa. Predisposizioni impiantistiche: - Canalizzazioni per i cavi di collegamento tra centralina e sonde poste in sala magnete - Alimentazione 220 V 2 A monofase + T
B	Pa H=1600	Pannello segnalazione allarmi (vedere schema n. 30 848 27 005) per: - Fermo compressore Philips (3.2) - Fermo refrigeratore (acqua di raffreddamento compressore e scambiatore) - Segnalazione acustica visiva delle condizioni di cui al punto (Ts)
B	D-THu	Display di ripetizione valori di temperatura e umidità relativa rilevati nel locale tecnico.
B	S-THu	Sonda di temperatura e umidità (termoigrometro) nel locale tecnico collegata al display di ripetizione in locale comandi.
B	Ts H=1800	Termostato a due livelli per controllo temperatura ambiente locale tecnico ad H = 1800 mm (vedere schema 30 848 27 005) - Posizione indicativa. 1- Segnalazione sul pannello allarmi 2- Contatto su quadro elettrico RM per raggiungimento 28° C nel locale tecnico
C	ERDU H=1800	Scatola (per pulsante Erdu Philips) collegata al locale tecnico con n. 1 tubo da 30 mm (H da terra = 2000 mm). Pulsante Erdu fornito da Philips, sono da predisporre tubazione e scatole
B	Mr	Scatola con interruttore a chiave (by-pass per micro porta) collegata alla canalina C2 nel locale tecnico con n. 1 tubo da 30 mm (H da terra = 2200 mm circa). Cavo di collegamento ad armadio DACC fornito da Philips
	Zma	Zona magnete. Area con pavimento perfettamente in piano e con resistenza alla compressione di 25 N/mm ² . N.b. Il progetto e i materiali usati per l'eventuale rinforzo della soletta devono rispettare le specifiche Philips.
F	P1 e P2	Posizione piedini lettino (peso lettino = 260 kg) Carichi a pavimento: Forze orizzontali: 4kN Forze verso l'alto: 10kN (su singolo fissaggio) o 16kN (per superficie di appoggio) Forze verso il basso: 2,5kN per superficie di appoggio; 5,0kN totale per entrambe le superfici di appoggio incluso il peso del paziente N.b. A causa di queste forze in gioco, è necessario prevedere il fissaggio delle superfici di appoggio (P1 e P2) della Gabbia RF alla soletta
F	P3	Posizione n. 4 piedini magnete (peso magnete installato = 3700 kg)
F	C1	Canalina in materiale amagnetico sezione utile mm 150 x 14
B	C2	N. 2 canaline orizzontali sovrapposte con interspazio di 150 mm (minimo 100mm) sezione mm 500 / 400 x 54 (Es. tipo Cablofil); quella inferiore ad H = 2300 mm da quota 0.00 in materiale amagnetico per alloggiamento e sostegno tubi Cryo - Acqua Gradient Coil e cavi armadio DACC (lunghezza minima 3 metri)
B	C3	Canalina verticale sezione minima 500 x 54 mm da H = 1450 fino alle canaline orizzontali a soffitto, per cavi unità alimentazione distribuzione (MDU) e pannello di collegamento dell'alimentazione di backup (BCP)
B	C4	Canalina PVC sezione 200 x 80 mm a soffitto con discesa nel locale tecnico fino alla canalina C2. In alternativa n. 2 tubi in PVC diametro 100 mm oppure canalina a pavimento sezione 200 x 80 con pozzetti di ispezione N.b. I percorsi, se diversi da quelli indicati, devono essere concordati con il tecnico Philips prima della fase esecutiva
B	C5	Discesa canalina in PVC sezione 200 x 80 mm, per cavi consolle, fino ad H = 480 mm da pavimento
B	C6	Canalina a parete ispezionabile sezione utile 200 x 80 mm, ad H = 480 mm da pavimento, per cavi consolle.
B	C7	Canalina sezione minima 80 x 50 mm per cavi interconnessione LCC / Ventilatore "SACU"
B	C8	Canalina per cavi alimentazione filtro servizi Gabbia RF - Posizione indicativa (da stabilire con fornitore Gabbia RF in base a posizione filtro servizi)
B	C9	Discesa canalina in PVC sezione 200 x 80 mm, per cavi Cryo-Cooler raffreddato ad aria, fino ad H = 900 mm da pavimento, con tratto di raccordo orizzontale alla canalina C2
B	Tc	Attacchi per acqua raffreddamento (3,8) armadio LCC ad H = 2000 / 2200 mm. Da posizionare in prossimità dell'armadio (tubazioni per collegamento a corredo 3 m)
B	Te	Attacchi acqua per emergenza (carico e scarico) raffreddamento compressore nel caso si guasti l'impianto di produzione acqua refrigerata (H da terra = circa 600 mm). Vedere tavola n. 30 848 27 007
B	⚡	Gruppo prese di servizio n. 3 bip + T 220V 10 / 16A nel locale tecnico e sala comandi
B	⚡	N.1 presa RJ45 in sala comandi vicino alla consolle per remote service; N.1 presa RJ45 nel locale tecnico

NB. Le canaline di tipo metallico devono essere collegate alla Barra di Terra Esterna

Dati elettrici RM ingenia Ambition 1.5 T		
Resp.	Specifiche alimentazione elettrica	Mod. X (GA 787)
B	Tensione:	3F + N + T 380 V ±10%
		3F + N + T 400 V ±10%
	Frequenza:	50 Hz ±1 Hz
	Potenza totale:	80 kVA
	Fusibili (max.):	125 A ad azione ritardata
	Fattore di potenza:	0,9 Induttivo (circa)
	Bilanc. tens. fase:	< 2% max tra due fasi, fase e neutro
	Interruzioni alimentazioni:	< 0,5 periodi, min. interv. di 5 periodi
	Transienti di linea:	< 200 V picco < 800 usec, < 500 V picco < 10 usec
	Neutro - terra protezione:	< 3% valore tensione nominale (linea neutra)
	Impedenza di rete:	< 150mOhm
	Corrente di fase:	< 116 A
	Picchi di corrente (*):	< 400 A per fase, <5 millisecc., < 500 A per fase <1 millisecc.
	Cavo di terra:	>= 50% del diam. di fase, con un minimo di 16 mm ²
	Tensione tra neutro e terra	< 5 V raccomandato: < 1 V RMS
Note		
(*) Valore da usare per la scelta dell'eventuale UPS. Per l'uso dell'apparecchiatura nella scelta dell'UPS va prevista anche la potenza necessaria per il funzionamento dell'impianto CDZ e dell'acqua refrigerata		

Responsabilità	
A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips e predisposizioni impiantistiche a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente
F	Fornitura e posa a carico del costruttore Gabbia RF
G	Sotto investigazione da parte dell'INAIL

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

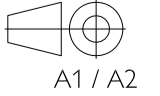
Revisioni				
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
A	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.

Progetto **RM Ingenia Ambition 1.5 T** Titolo Elaborato
 Ospedale Maggiore Opere di preinstallazione

Bologna
 Sala
 Opportunità:
 Commessa:
 Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero **30 848 27 002**
 mm



1: 50

Fogli 1 / 2

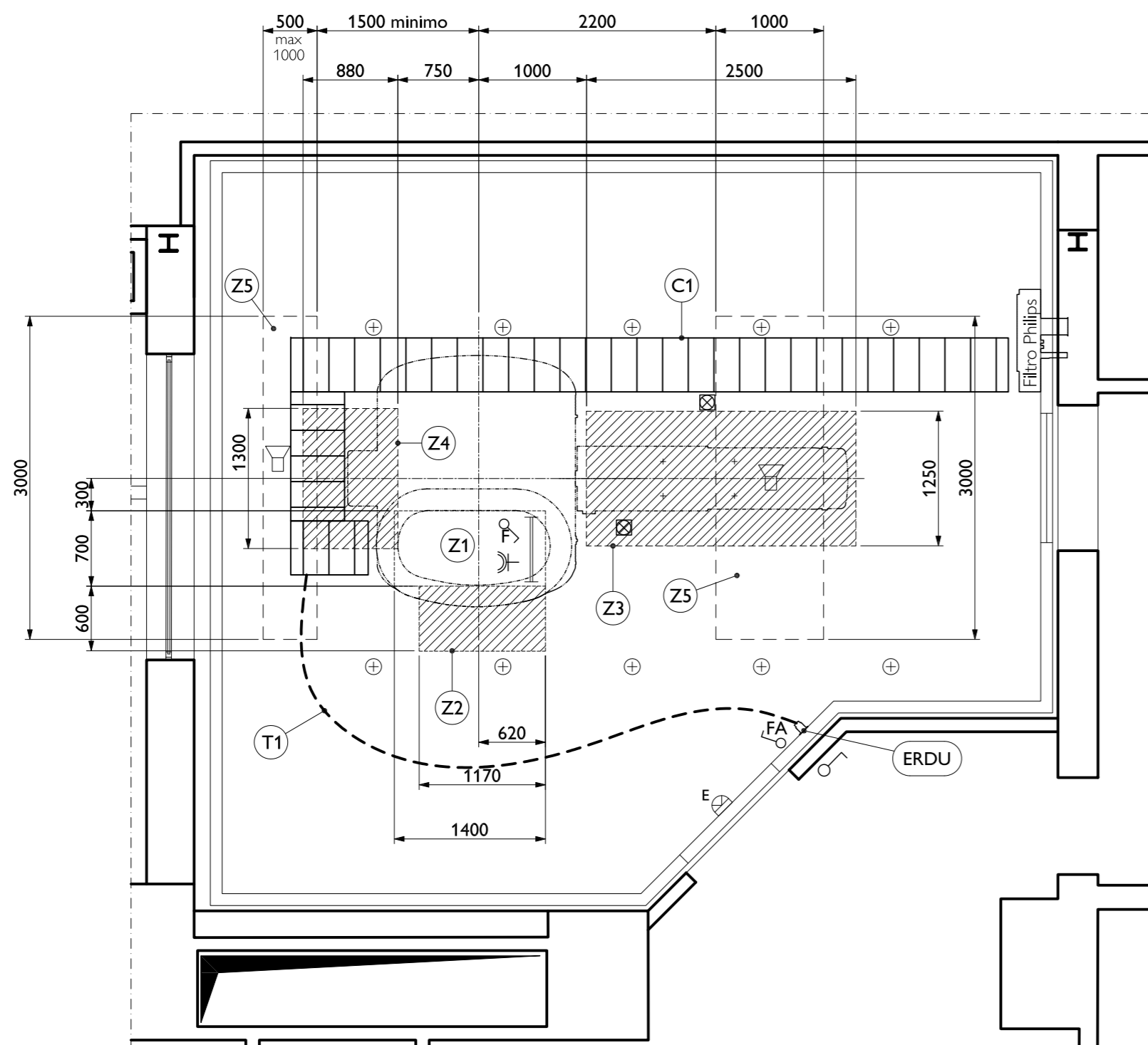


© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

0 1 2 3 4 5m

1m



Note

- Tutti i materiali usati devono essere amagnetici
- Tutte le parti installate all'interno della Gabbia RF devono essere isolate elettricamente dalla schematura RF
- Supporto per canaline (peso dei cavi 1,5 KN/m massimo)
- Tutte le parti metalliche all'interno della Gabbia RF devono essere messe a terra (compreso i pannelli del controsoffitto)

Note

Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Legenda RM Ingenia Ambition 1.5 T

Simb.	Descrizione
	Interruttore luce ambiente
	Interruttore faretti orientabili
	Interruttore lampada sopra magnete
	Presse 220V 16A BIP + T a soffitto (per servizio tecnico)
	Corpo illuminante nel controsoffitto (totale 200 LUX) - Posizione indicativa
	N. 2 faretti orientabili da 80 W
	Lampada da 60 cm sopra il magnete per illuminazione di servizio (totale 500 LUX)
	Corpo illuminante con gruppo autonomo di emergenza
	Canalina con fondo aperto (es. tipo scala alluminio) per areazione cavi, posta nel controsoffitto sezione 500x100 a due scomparti (350 + 150 mm) per cavi magnete (lunghezza minima 3500 mm)
	Zona senza controsoffitto 1400 x 700 mm
	Zona di controsoffitto smontabile per servizio dimensioni 1170 x 600 mm minimo
	In questa zona (2500 x 1250 mm) non prevedere illuminazione diretta sul paziente
	In questa zona (880 x 1300 mm) non prevedere illuminazione diretta sul paziente
	Aree per posizionamento altoparlanti (n. 2) - Forniti da Philips a corredo dell' apparecchiatura N.b. Predisposizione del foro nel controsoffitto a carico del fornitore della Gabbia RF
	Tubo diametro 30 mm da pulsante ERDU a filtro Philips
N.b. I componenti di cui sopra, il cui posizionamento è indicativo, saranno forniti e posati a cura del fornitore della Gabbia RF. Per ulteriori specifiche si rimanda al progetto esecutivo da lui predisposto.	
	Altoparlante - Fornito ed installato da Philips
	Pulsante di emergenza ERDU - Fornito ed installato da Philips

Revisioni

REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
A					
0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto

RM Ingenia Ambition 1.5 T

Ospedale Maggiore

Bologna

Sala

Opportunità:

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.

Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

30 848 27 002

mm



1 : 50

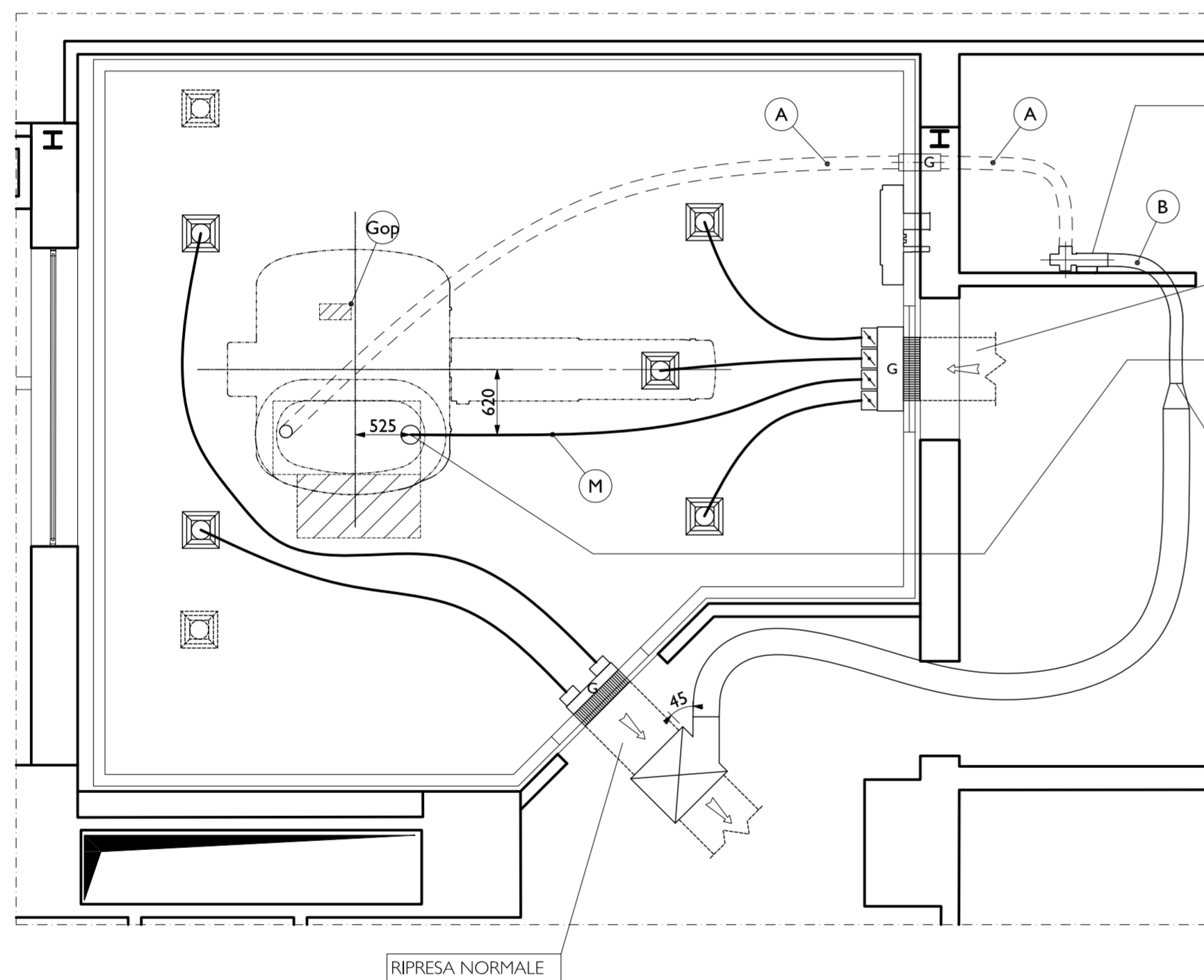
Fogli 2 / 2



PHILIPS

0 1 2 3 4 5m

1m



MANDATA NORMALE
 Ingresso canale mandata aria CDZ
 Temperatura tra 18°C e 22°C
 Massima variazione 5°C per 10 minuti
 Umidità relativa 40% - 70% senza condensazione
 Aria immessa in ambiente secondo norme vigenti.
 N.B.
 Per il corretto funzionamento del sistema RM dovranno essere garantiti minimo 800 mc/h di cui 400 mc/h sopra il magnete (tubo M) e minimo 400 mc/h distribuiti uniformemente sotto il controsoffitto tramite diffusori.
 Tubo "M"
 Posizione arrivo tubazione "M" mandata aria CDZ sopra magnete (400 mc/h)

Interfaccia (sezione minima 0.350 mq) per connessione tubazione di collegamento ventilatore (3.6). Prevedere attacco circolare diametro esterno 127 mm . Massima distanza da "SACU" 2 m.
 N.B.
 Il collegamento del SACU al canale di ripresa deve essere previsto a monte del ventilatore.

Legenda RM Ingenia Ambition 1.5 T

Resp.	Simb.	Descrizione
F		Griglia/diffusore d'aria nel controsoffitto
F		Pannello di circolazione aria nel controsoffitto
F	Gop	E' raccomandata la realizzazione di una griglia di equalizzazione (dim. suggerita 15x30cm) per il bilanciamento della pressione in sala esame e facilitare l'apertura della porta.
A	3.6	"SACU" - Ventilatore di estrazione (400 mc / h) componente del sistema di raffreddamento magnete: · Posizionare preferibilmente nel locale tecnico · (B) Tubo flessibile per collegamento all'interfaccia del canale di ripresa CDZ (Lunghezza max = 2 m) · (A) Tubo flessibile (diametro esterno = 140 mm) per collegamento con interfaccia sul magnete e guida d'onda (diametro interno = 160 mm) · Rumore 72 dBA (si consiglia di non posizionare il "SACU" in sala comandi o sala lettura / refertazione) · Il ventilatore entra in funzione solo durante la fase di scansione · Il calore dissipato nel canale di ripresa CDZ durante l'esame è massimo 0,7 kw

Gabbia RF - Specifiche costruttore RM

F · Il fornitore della Gabbia RF deve fornire tutte le canalizzazioni (velocità max dell'aria = 10 m/sec) e gli accessori per la distribuzione dell'aria all'interno della sala e le griglie a guida d'onda (G) e stabilirne le dimensioni. Le guide d'onda (G) devono avere una capacità tale da non presentare una perdita di carico eccessiva per la portata d'aria prevista.
 · Tutti i materiali usati all'interno della Gabbia RF devono essere in materiale amagnetico e le parti sospese (canaline, controsoffitto, tubazioni, corpi illuminanti, anemostati, etc.) devono essere isolate elettricamente dalla schermatura RF
 · I filtri dell'aria devono avere un'efficienza del 90 % per particelle di dimensioni inferiori a 10 Micron e dell' 80 % per particelle di dimensioni inferiori a 5 Micron

Specifiche impianto CDZ - Linee guida INAIL e D.M. 14/01/2021

B · L'impianto di condizionamento deve soddisfare le normative vigenti ed i requisiti minimi descritti:
 · Compreso fra 6 e 8 ricambi aria / h
 · Dovrà essere garantita una leggera sovrappressione in sala esame e nella sala tecnica per evitare l'ingresso della polvere
 · I valori di temperatura ed umidità del locale tecnico devono essere monitorati in continuo per mezzo di display allocati nella zona comandi dell'apparecchiatura RM

Responsabilità:
 - lo schema di distribuzione dell'aria (da realizzare a cura del fornitore della Gabbia RF) è puramente indicativo e dovrà essere concordato tra il progettista dell'impianto di condizionamento e il fornitore della Gabbia RF ed approvato dall'esperto qualificato incaricato dal cliente. Per maggiori dettagli si rimanda al progetto del costruttore della Gabbia RF predisposto in fase esecutiva.
 - L'impianto e le canalizzazioni fino agli attacchi su Gabbia RF si intendono a carico del cliente.

Responsabilità

A	Fornitura e posa a carico Philips
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips e predisposizioni impiantistiche a carico del cliente
D	Opzionale
E	Esistente
F	Fornitura e posa a carico del costruttore Gabbia RF
G	Sotto investigazione da parte dell'INAIL

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

A				
0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DESEGNAZIONE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto **RM Ingenia Ambition 1.5 T** Titolo Elaborato

Ospedale Maggiore Schema distribuzione aria CDZ in sala esame

Bologna

Sala

Opportunità:

Commissa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero **30 848 27 003**

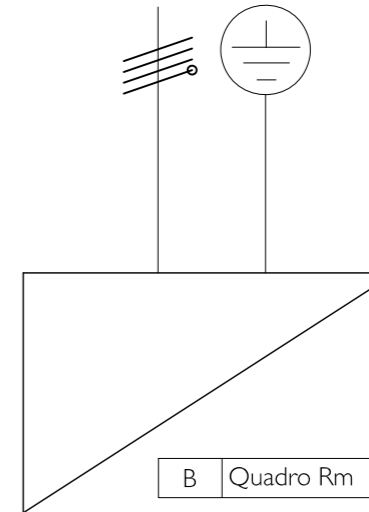
mm



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

Legenda			
Simb.	Descrizione	Simb.	Descrizione
	Interruttore di manovra (sezionatore)		Bobina di sgancio a lancio di corrente
	Sezionatore a chiave		Lampada di segnalazione
	Interruttore automatico - Magnetotermico		Lampade di segnalazione con fusibili
	Interruttore automatico magnetometrico differenziale		Commutatore
	Interruttore differenziale puro		Trasformatore di sicurezza
	Interruttore con fusibili		Trasformatore di isolamento
	Contattore		Interruttore salvamotore
	Contatto in scambio		Microinterruttore
	Contatto normalmente chiuso		Pulsante di emergenza
	Contatto normalmente aperto		Fusibili

B	Linea di alimentazione 3F+N+T 380V +10% -10% 50 Hz 3F+N+T 400V +10% -10% 50 Hz
---	--



Responsabilità

B Fornitura e posa a carico del cliente

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

A				
0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNAZIONE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

**RM Ingenia Ambition 1.5 T
Ospedale Maggiore**

Titolo Elaborato

Quadro Elettrico - Legenda simboli

Bologna

Sala

Opportunità:

Commessa:

Contatti Philips:

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



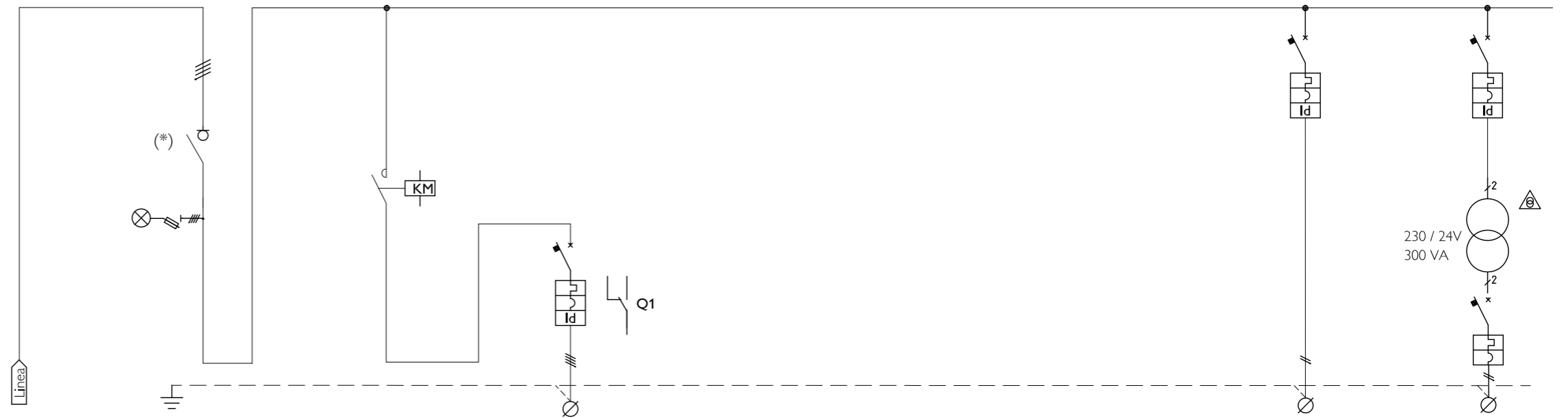
Numero
30 848 27 004

mm



A3

(*) NOTA:
Sarà cura del costruttore del Q.E. verificare il reale livello di Icc ai morsetti arrivo linea, al fine del corretto dimensionamento delle protezioni.



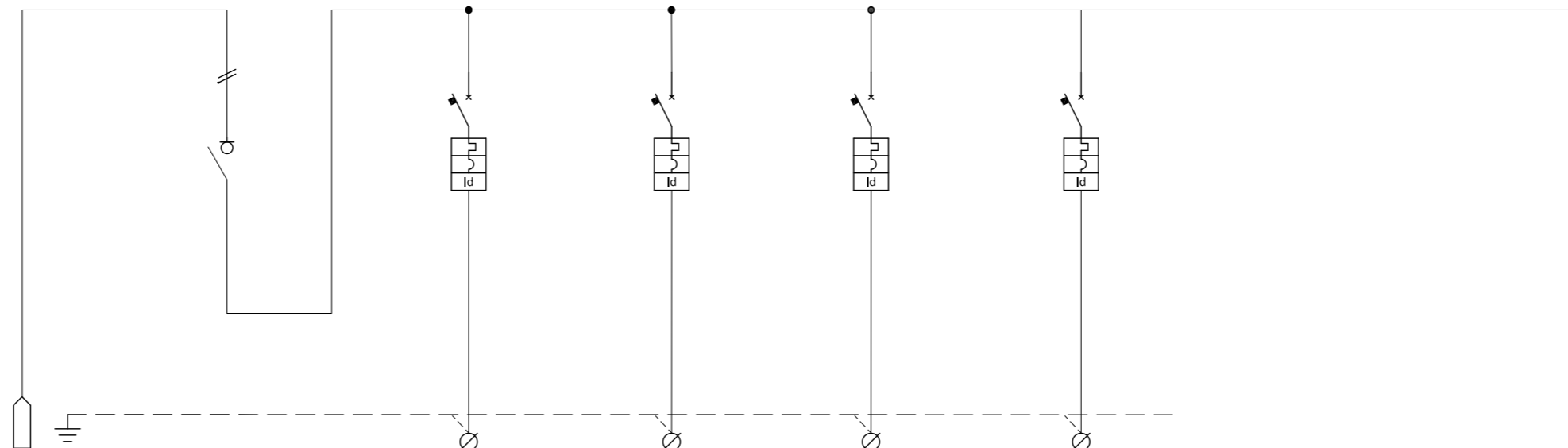
Circuito	N.	1	2	3	4	5 - Opzionale	6	7	8	9
Denominazione	U. d m.	Alimentazione RM	Interruttore generale	Generale RM (mod. Omega HP)	RM armadio MDU (3.1)				Ausiliari 230 V	Ausiliari 24V
Potenza nominale - KVA	/ kW			80 KVA						
Tensione di esercizio	V		400	400	400				230	24
Interruttore	Poli	N.			4				2	2
	Port. / Tarat.	A			160 / 125				10	16
	Sensib. / tempo interv. / tipo	mA / sec / -			30 / ist / A				30 / ist / A	
	Caratt / Pot. interr.	/ KA			C / 16				C / 10	C / 10
Fusibile	A									
Contattore	Poli / Portata	A		4-125						
	Tensione bobina	V		230						
Cavo	Sigla				FG160M16				FG160M16	FG160M16
	Sezione	mmq			4x50				2x1.5+T	2x2.5+T
Note										

prevedere all'interno del QE
RELE' AMPEROMETRICO
tipo:
"LOVATO PMA30 240"
per il controllo del
funzionamento del compressore.
(vedere schema pannello allarmi)

0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DESEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
Progetto				Titolo Elaborato
RM Ingenia Ambition 1.5 T				Quadro Elettrico - Circuiti di potenza
Ospedale Maggiore				
Bologna				
Sala				
Opportunità:				
Commessa:				
Contatti Philips:				
Philips S.p.A.				
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy				

Numero
30 848 27 004
mm
 A3






Circuito	N.	1	2	3	4	5	6 - opzionale	7	8	9
Denominazione	U. d m.	Alimentazione servizi Gabbia RF	Generale servizi Gabbia RF	Luce emergenza - presa - faretto	Alimentazione LED	Centro Rilevazione Temp./Umidità	Riserva			
Potenza nominale - KVA	/ kW									
Tensione di esercizio	V		230	230	230	230	230			
Interruttore	Poli	N.	2	2		2	2			
	Port. / Tarat.	A	16	10	16	6	10			
	Sensib. / tempo interv. / tipo	mA / sec / -		30 / ist / A	30 / ist / A	30 / ist / A	30 / ist / A			
	Caratt / Pot. interr.	/ KA		C / 10	C / 10	C / 10	C / 10			
Fusibile	A									
Contattore	Poli / Portata	A								
	Tensione bobina	V								
Cavo	Sigla			FG160M16	FG160M16	FG160M16	FG160M16			
	Sezione	mmq		2x2,5+T	2x2,5+T	2x1,5+T	2x2,5+T			
Note				Indicativo - concordare con fornitore Gabbia RF	Indicativo - concordare con fornitore Gabbia RF		Indicativo - concordare con fornitore Gabbia RF			

0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
Progetto				Titolo Elaborato
RM Ingenia Ambition 1.5 T				Quadro elettrico - Alimentazione servizi Gabbia RF e centralina rilevazione % ossigeno
Ospedale Maggiore				
Bologna				
Sala				
Opportunità:				
Commissa:				
Contatti Philips:				

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

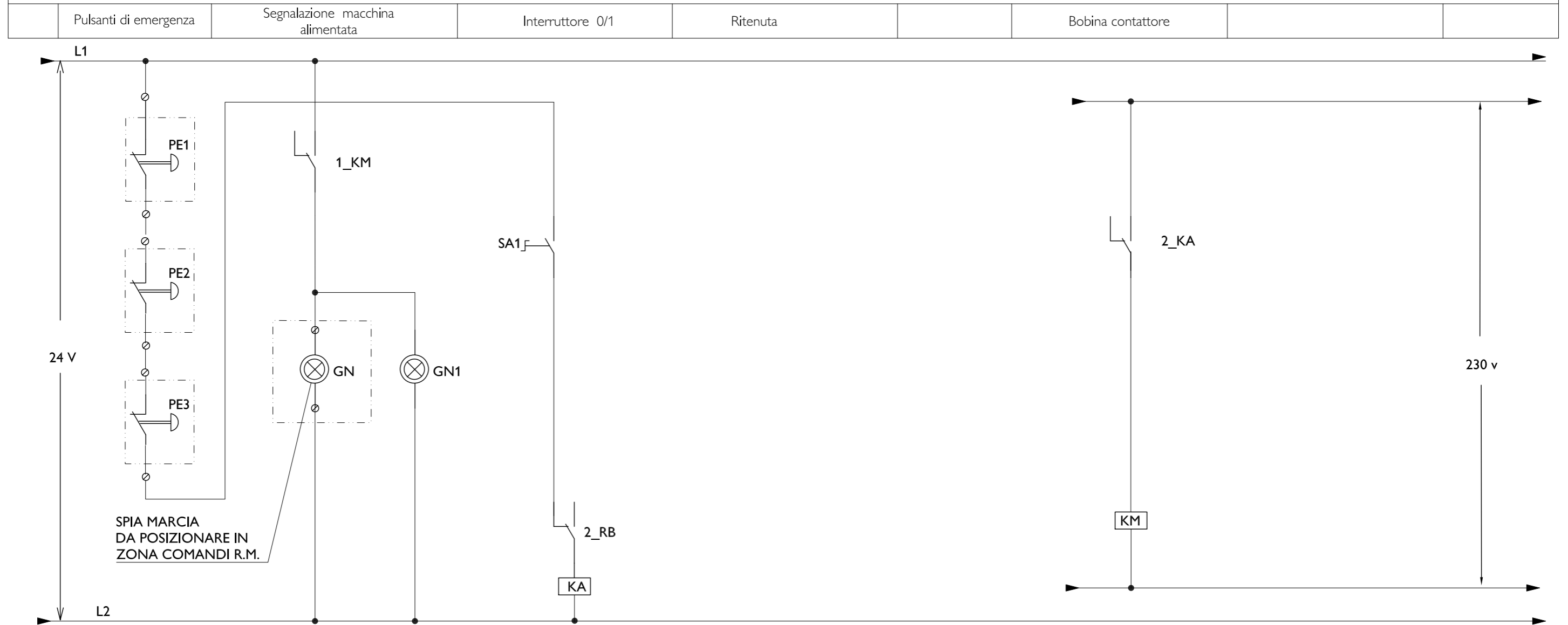


Numero
30 848 27 004
 mm

 A3



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

Accensione - Pulsanti - Emergenza



SPIA MARCIA
DA POSIZIONARE IN
ZONA COMANDI R.M.

0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto **RM Ingenia Ambition 1.5 T** Titolo Elaborato
Ospedale Maggiore Q.E. - Schema funzionale ausiliari comandi

Bologna

Sala

Opportunità:

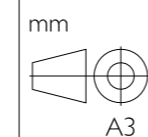
Commessa:

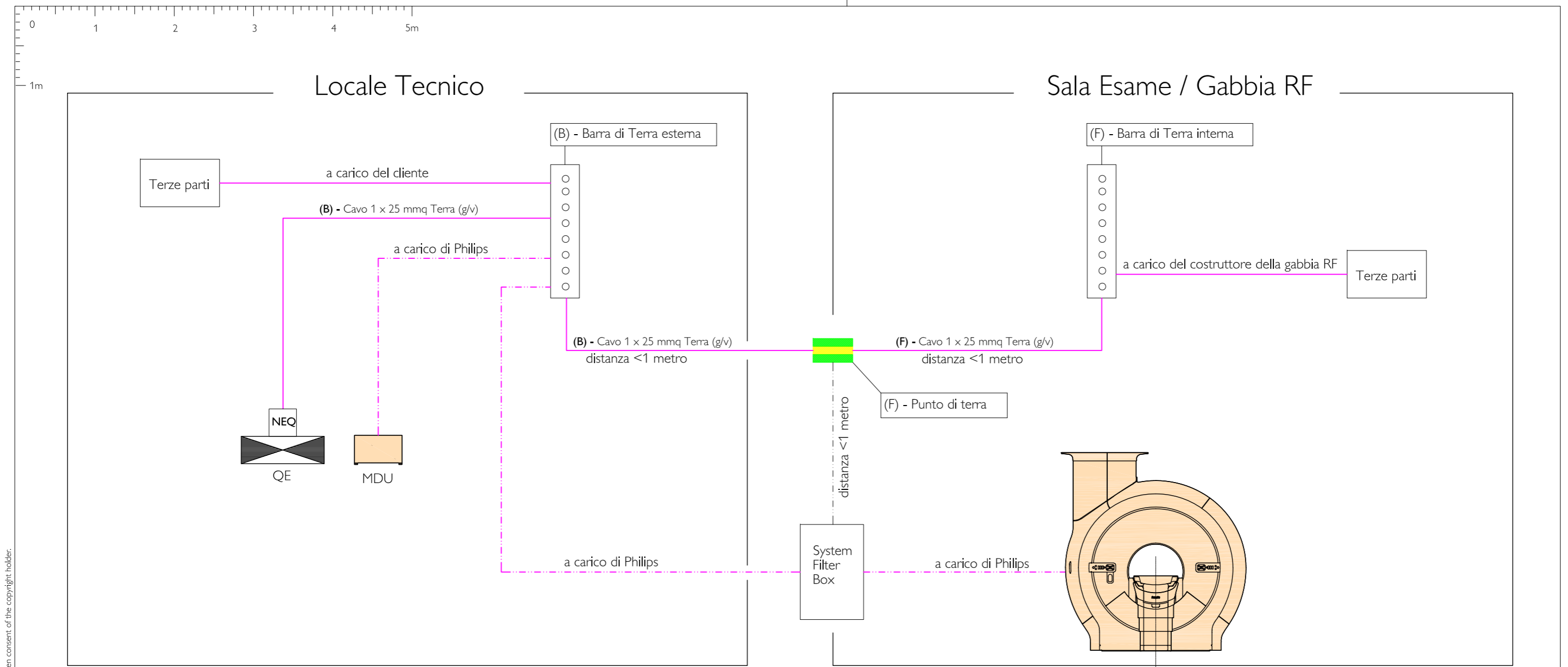
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



Numero
30 848 27 004





© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

Responsabilità	
B	Fornitura e posa a carico del cliente
C	Fornitura Philips e predisposizioni impiantistiche a carico del cliente
F	Fornitura e posa a carico del costruttore Gabbia RF

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

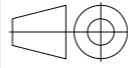
REV	DATA	DESEGNATORE	VISTO	T.P.	DESCRIZIONE
0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.	

Progetto **RM Ingenia Ambition 1.5 T** Titolo Elaborato
Ospedale Maggiore Schemi Collegamenti di Terra
 Bologna

Sala
 Opportunità:
 Commessa:
 Contatti Philips:

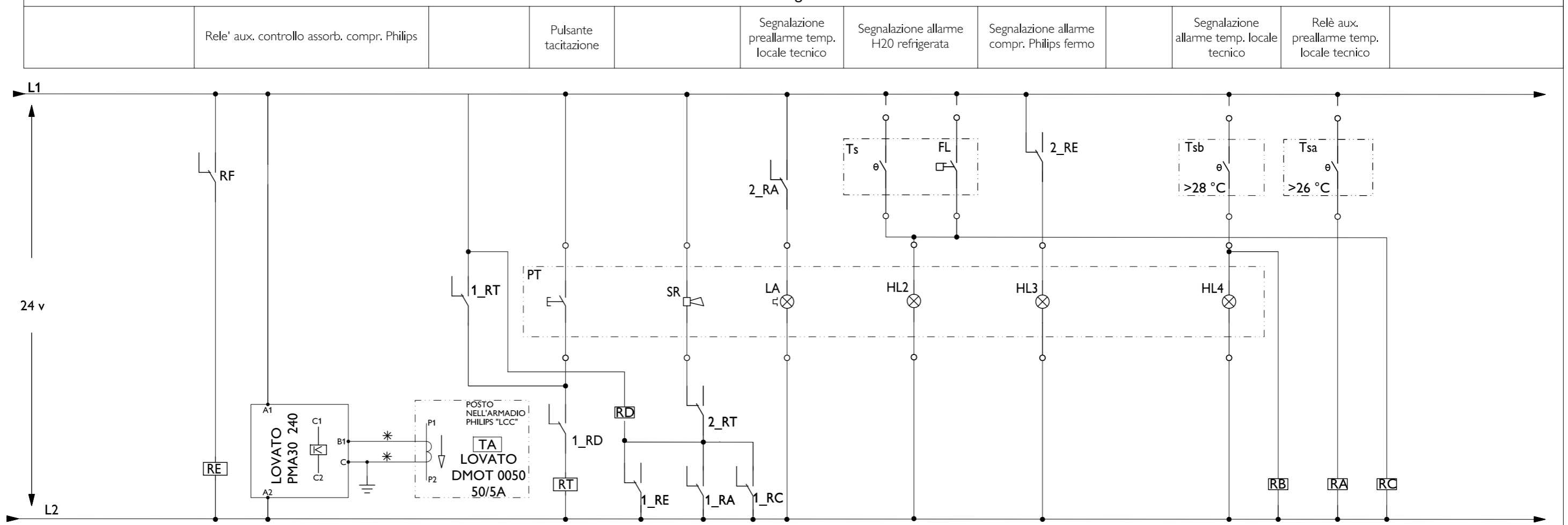
Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy



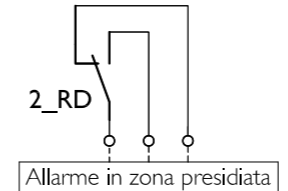
Numero
30 848 27 004
 mm

 A3



Pannello allarmi e segnalazioni a distanza



* Cavo FG70M1 2x6 mmq (max lunghezza 23 mt) - NB. oltre i 23 mt deve essere verificato con lo specialista Philips



Vedi schema Q.E. - Fg. 04

Legenda

Simb.	Descrizione
TA	Trasformatore Amperometrico - (fornitura a carico del cliente e posa a cura del tecnico Philips)
PT	Pulsante tacitazione
SR	Suoneria
RA	Relè ausiliario a 2 contatti (ragg. temperatura 26°C nel locale tecnico)
RB	Relè ausiliario a 2 contatti (ragg. temperatura 28°C nel locale tecnico)
RC	Relè ausiliario attivazione suoneria
RD	Relè ausiliario
RE	Relè ausiliario
RT	Relè ausiliario tacitazione
RF	Controllo relè amperometrico "di massima corrente"
Tsa	Termostato intervento con raggiungimento temperatura 26°C nel locale tecnico
Tsb	Termostato intervento con raggiungimento temperatura 28°C nel locale tecnico
Ts	Termostato contr. temperatura acqua refrigerata compress.
HL2 - HL3 - HL4	Lampade segnalazioni
FL	Flussometro su circuito acqua refrigerata compress.
LA	Lampada di segnalazione lampeggiante arancio
2-RB	Contacto relè ausiliario "RB" (controllo temperatura locale tecnico 28°C) in serie alla bobina contattore RM - Vedi schema Q.E. - Fg. 04

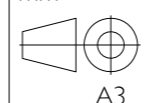
0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DISEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto **RM Ingenia Ambition 1.5 T** Titolo Elaborato
Ospedale Maggiore Schema funzionale pannello allarmi

Bologna
 Sala
 Opportunità:
 Commessa:
 Contatti Philips:

Philips S.p.A.
 Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

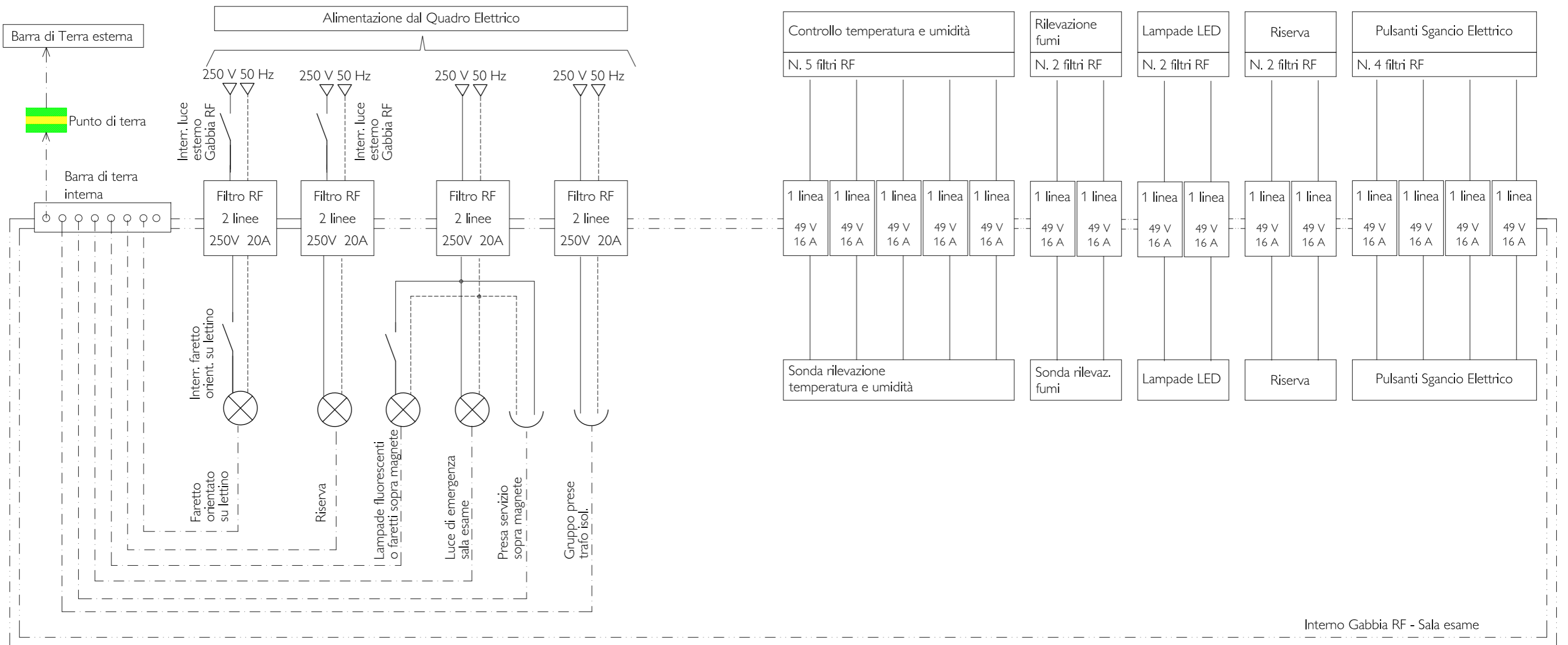


Numero **30 848 27 005**
 mm

 A3

Fogli 1 / 1



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



Gabbia RF

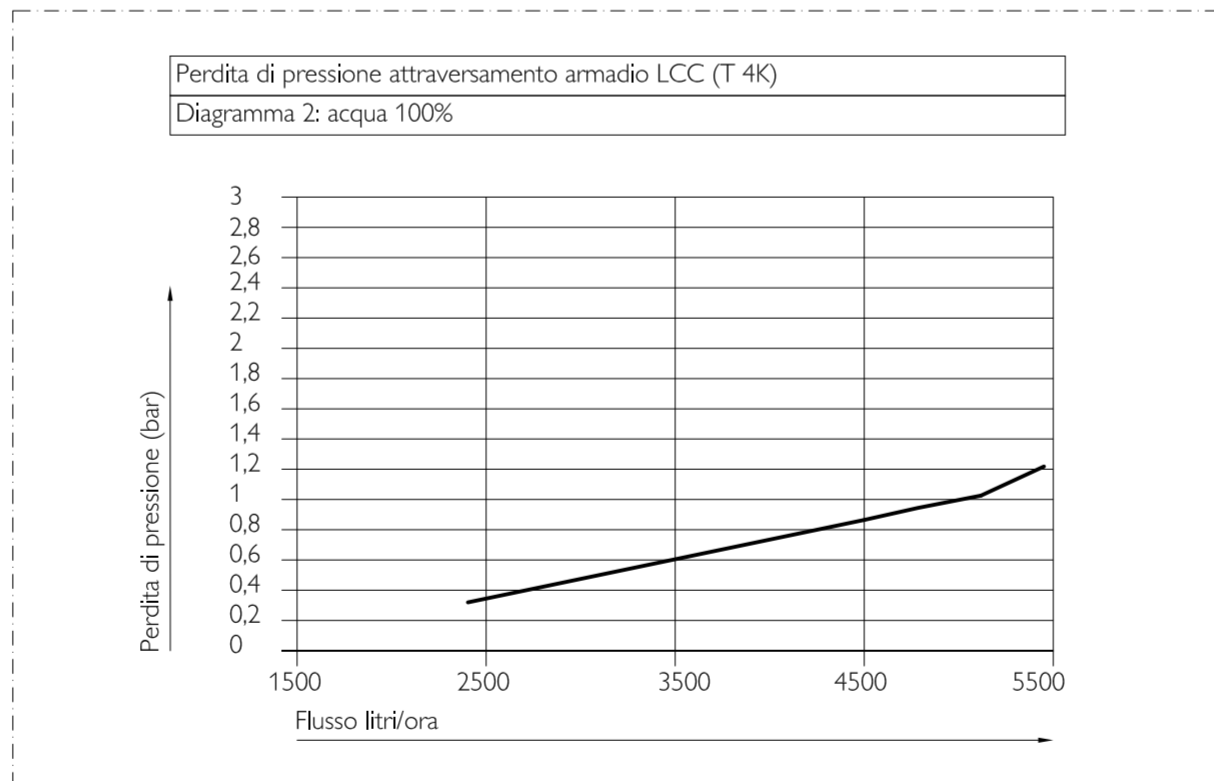
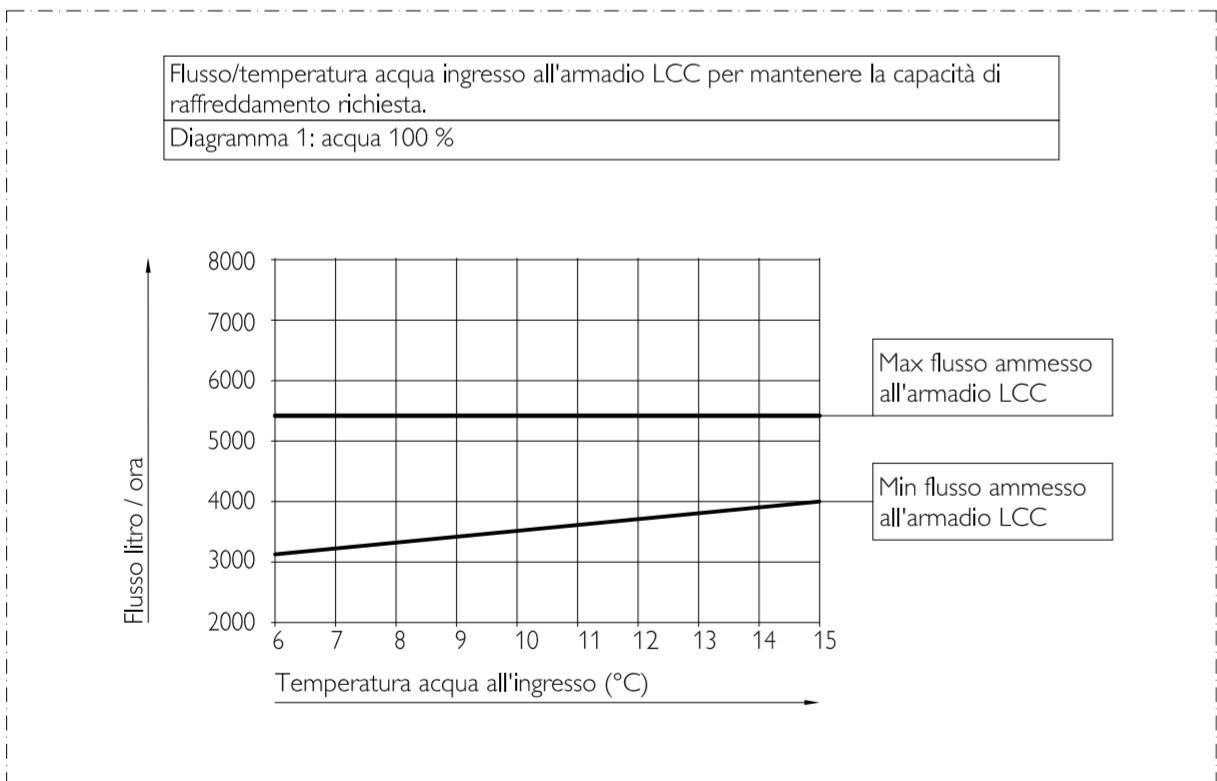
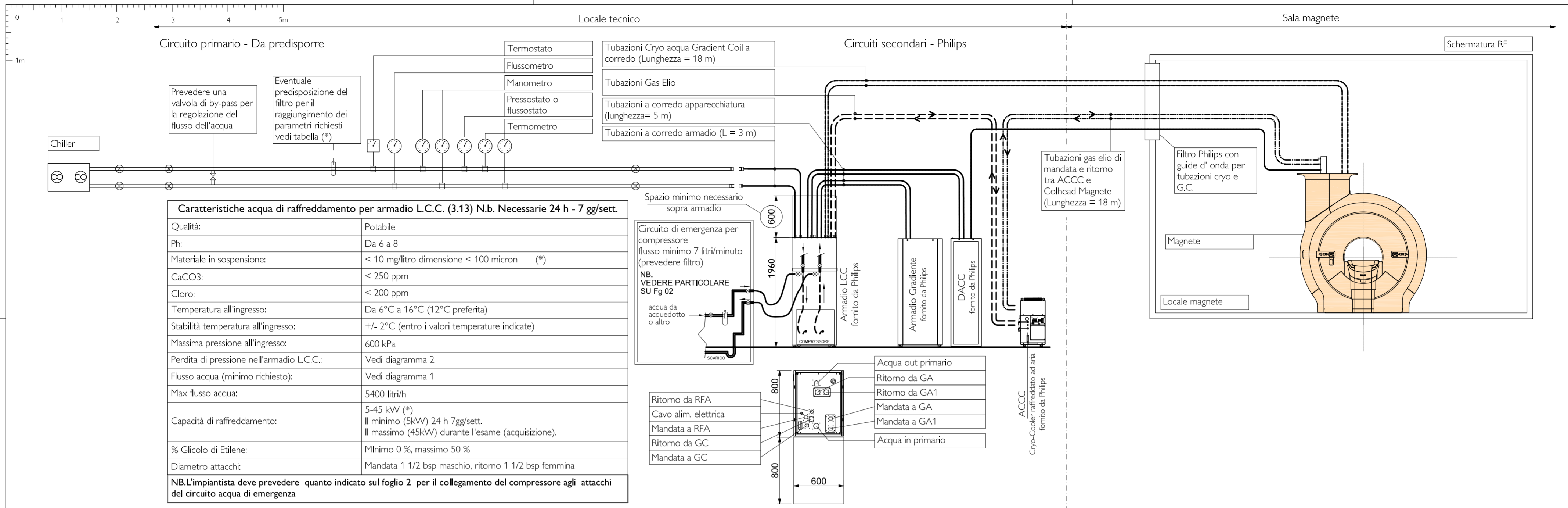
Interno Gabbia RF - Sala esame

0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DESEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE
Progetto				Titolo Elaborato
RM Ingenia Ambition 1.5 T				Schema indicativo filtri servizi Gabbia RF (a cura del fornitore della Gabbia RF)
Ospedale Maggiore				
Bologna				
Sala				
Opportunità:				
Commissa:				
Contatti Philips:				
Philips S.p.A.				
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy				

Numero
30 848 27 006
 mm

 A3





- Note**
- Si sconsiglia la ricarica automatica dell'impianto dell'acqua refrigerata (se non controllata) per evitare allagamento nel locale tecnico in caso di fuoriuscita acqua dovuta ad eventuale guasto alle tubazioni o attacchi
 - Il collegamento dei tubi flessibili agli attacchi del circuito di erogazione acqua refrigerata deve essere a cura dell'impiantista (fornitore impianto di refrigerazione)
 - Prevedere una piletta di scarico acqua nel locale tecnico
 - Le tubazioni metalliche devono essere coibentate per evitare condensa
 - Tutte le tubazioni devono essere opache per evitare la formazione di alghe
- N.b. L'interruzione dell'erogazione dell'acqua refrigerata provoca lo spegnimento del sistema.**

Responsabilità
Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

A				
0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DESEGNATORE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

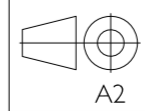
Progetto
RM Ingenia Ambition 1.5 T
Ospedale Maggiore

Titolo Elaborato
Schema acqua di raffreddamento - Armadio LCC (4k)

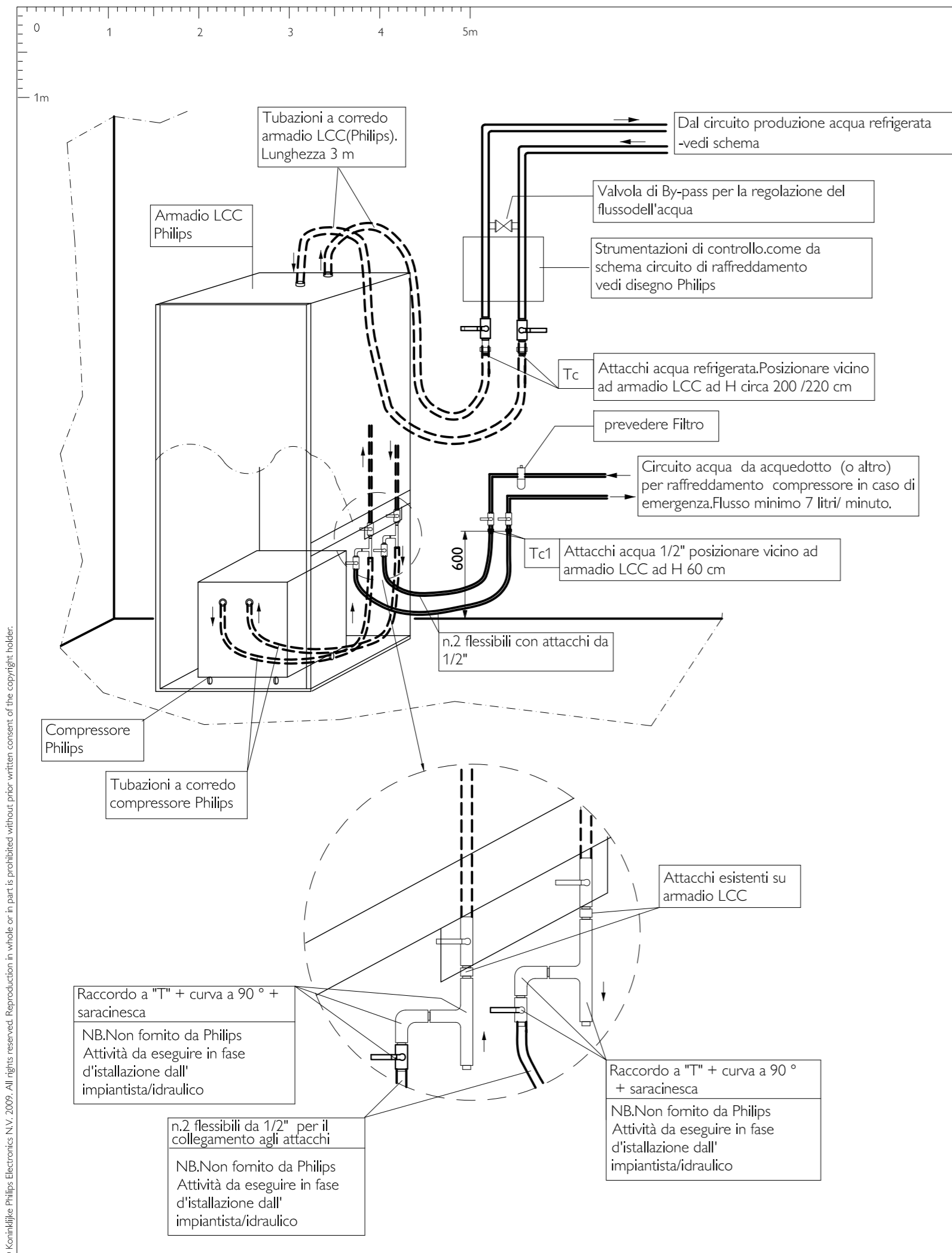
Bologna
Sala
Opportunità:
Commessa:
Contatti Philips:

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
30 848 27 007
mm



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



Responsabilità

Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

A				
0	18 Ott 2023	F.Santo	M. Apicella	P.E.
REV	DATA	DESEGNAZIONE	VISTO	T.P. DESCRIZIONE

Progetto

RM Ingenia Ambition 1.5 T
Ospedale Maggiore

Bologna

Sala

Opportunità:

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Particolare predisposizioni e collegamenti circuito acqua di emergenza -per compressore cryo

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

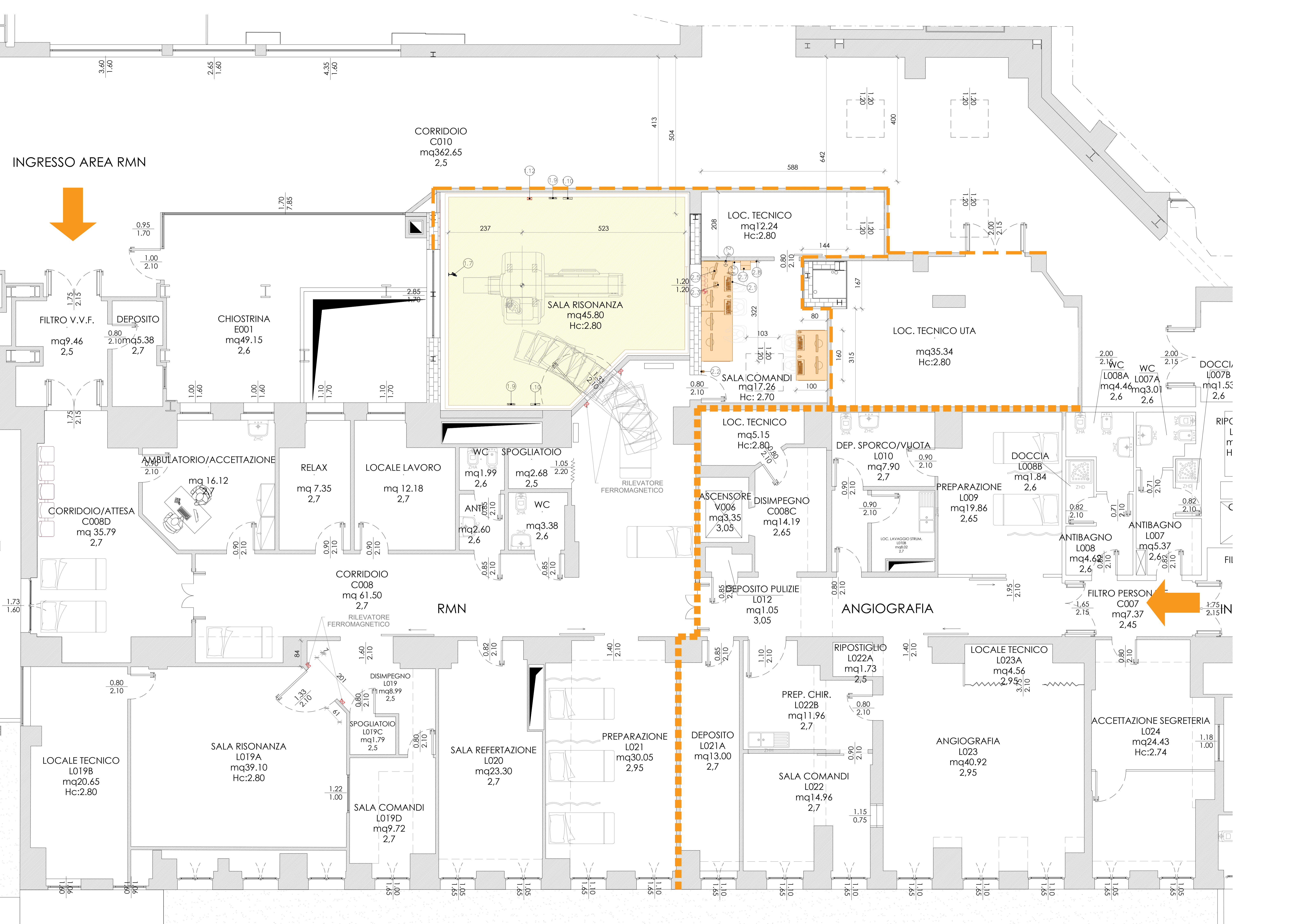


Numero
30 848 27 007

mm



INGRESSO AREA RMN



CORRIDOIO
C010
mq362.65
2,5

SALA RISONANZA
mq45.80
Hc:2.80

LOC. TECNICO
mq12.24
Hc:2.80

SALA COMANDI
mq17.26
Hc: 2.70

LOC. TECNICO UTA
mq35.34
Hc:2.80

FILTRO V.V.F.
mq9.46
2,5

DEPOSITO
mq5.38
2,7

CHIOSTRINA
E001
mq49.15
2,6

AMBULATORIO/ACCETTAZIONE
mq16.12
2,7

RELAX
mq7.35
2,7

LOCALE LAVORO
mq12.18
2,7

WC SPOGLIATOIO
mq1.99
2,6

ANTICAMBIO
mq2.60
2,6

WC
mq3.38
2,6

ASCENSORE
V006
mq3.35
3,05

DISIMPEGNO
C008C
mq14.19
2,65

DEP. SPORCO/VUOTA
L010
mq7.90
2,7

DOCCIA
L008B
mq1.84
2,6

PREPARAZIONE
L009
mq19.86
2,65

ANTIBAGNO
L008
mq4.68
2,6

ANTIBAGNO
L007
mq5.37
2,6

DOCCIA
L007B
mq1.53
2,6

CORRIDOIO
C008
mq61.50
2,7

RMN

DEPOSITO PULIZIE
L012
mq1.05
3,05

ANGIOGRAFIA

FILTRO PERSONE
C007
mq7.37
2,45

ING

LOCALE TECNICO
L019B
mq20.65
Hc:2.80

SALA RISONANZA
L019A
mq39.10
Hc:2.80

SALA COMANDI
L019D
mq9.72
2,7

SALA REFERTAZIONE
L020
mq23.30
2,7

PREPARAZIONE
L021
mq30.05
2,95

DEPOSITO
L021A
mq13.00
2,7

PREP. CHIR.
L022B
mq11.96
2,7

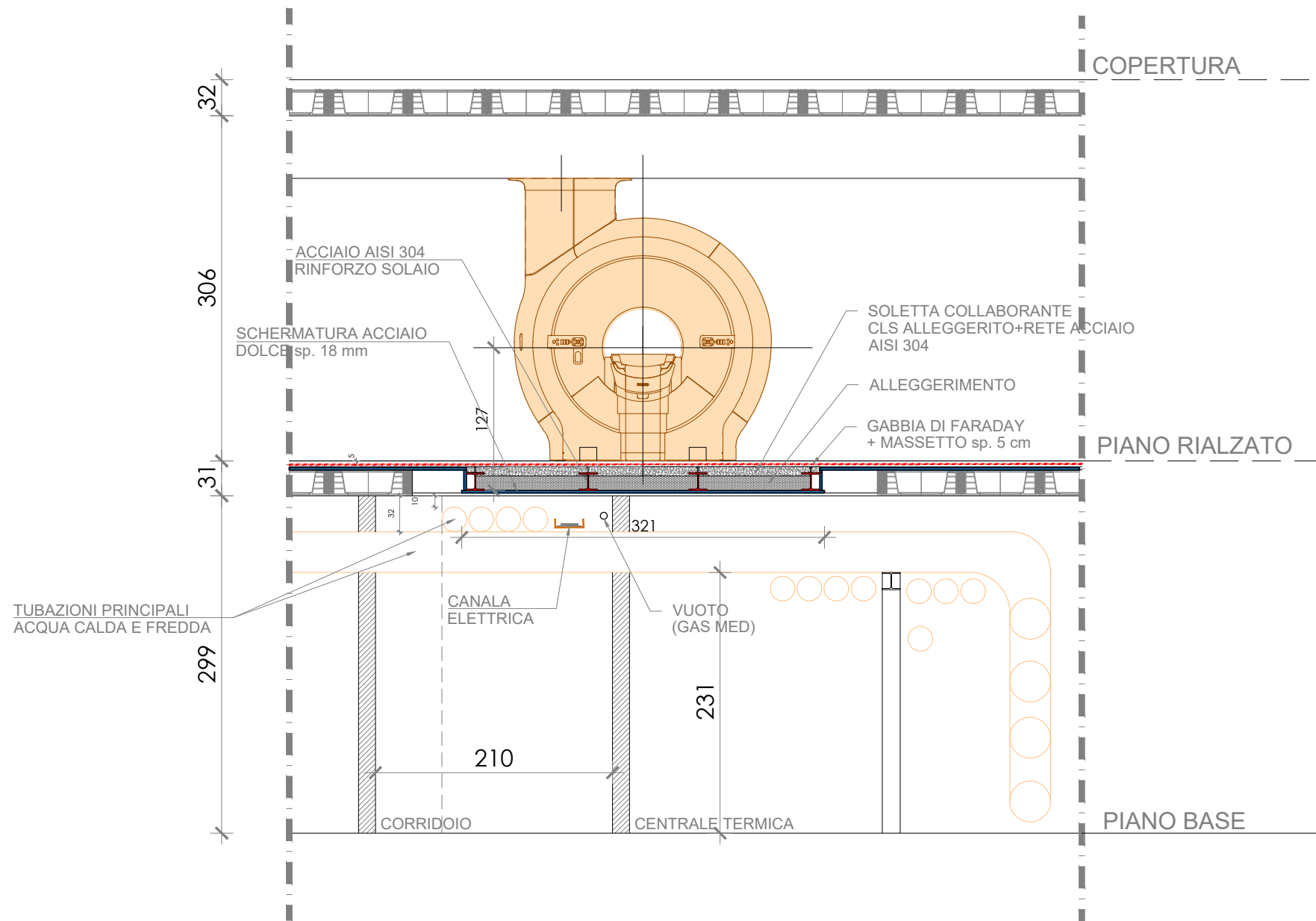
SALA COMANDI
L022
mq14.96
2,7

RIPOSTIGLIO
L022A
mq1.73
2,5

ANGIOGRAFIA
L023
mq40.92
2,95

LOCALE TECNICO
L023A
mq4.56
2,95

ACCETTAZIONE SEGRETERIA
L024
mq24.43
Hc:2.74



2023-139026_Allegato23.dwg.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



Modello di domanda di partecipazione alla gara del/i professionista/i incaricato del progetto definitivo, esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento.

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI GABBIA DI FARADAY PER RM 1,5T PHILIPS Ingenia Ambition (LOTTO 1), FORNITURA E POSA IN OPERA DI 2 RILEVATORI FISSI DI COMPONENTI FERROMAGNETICI PER RM (LOTTO 2), FORNITURA DI UN FANTOCCIO RM (LOTTO 3), PER L'OSPEALE MGGIORE, AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA.

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente/domiciliato in _____ CAP _____
via/piazza _____
telefono n. _____
fax n. _____
e-mail _____
codice fiscale _____
partita IVA _____

CHIEDE

(selezionare l'opzione):

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in associazione temporanea con il concorrente denominato _____
che ha sede legale in _____

ovvero

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in quanto indicato dal concorrente denominato _____
che ha sede legale in _____

nella sua qualità di:

libero professionista singolo o associato ex L. 23 novembre 1939, n. 1815, e s.m.i. (ex art. 46, c.1, lett. a) ovvero socio di società di professionisti (ex art. 46, c.1, lett. b)

ovvero

legale rappresentante o procuratore (in tal caso, allega procura) di società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. c)

ovvero

prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabilito in altri Stati membri (art. 46):in tal caso si barri anche l'opzione relativa alla propria natura giuridica

ovvero

- capogruppo di un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d), dell'art. 46, c. 1, incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento;

ovvero

- mandante di un raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d), dell'art. 46, c. 1, incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del piano di sicurezza e di coordinamento;

ovvero

- componente di un consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. f)

o altro (indicare)

A tal fine, ai sensi degli articoli 38, comma 3, 47 e 48 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della norma citata,

DICHIARA E ATTESTA

a) di essere iscritto all'albo degli ingegneri o dei periti industriali ovvero all'albo delle figure professionali competenti (indicare quali) _____ della provincia di _____ al numero _____ e di essere abilitato alla redazione e sottoscrizione di progetto definitivo ed esecutivo comprendenti le opere oggetto della gara e alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento (**N.B. si rammenta la possibilità di indicare anche più professionisti per lo svolgimento dei servizi; in tale eventualità ciascun professionista dovrà compilare e sottoscrivere la propria dichiarazione**)

b) di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati all'art. 94 comma 3;

c) di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

d) che i soggetti indicati all'art. 94 comma 3 non si trovano in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023; (si precisa che la dichiarazione di cui al presente punto potrà essere rilasciata dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona avente i poteri di impegnarla in possesso di Procura, anche senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti; la stazione appaltante, in tale caso, richiederà l'indicazione dei soggetti solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese. Tale dichiarazione viene resa anche nei confronti dei soggetti cessati).

e) (in caso di raggruppamento di professionisti non ancora costituito di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE e che sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo al seguente soggetto:

E che il raggruppamento è costituito come segue:

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

Capogruppo _____percentuale di partecipazione _____

Mandante _____percentuale di partecipazione _____

Mandante _____ percentuale di partecipazione _____

Mandante _____ percentuale di partecipazione _____

Mandante _____ percentuale di partecipazione _____

in caso di altro soggetto che partecipa alla gara in associazione temporanea d'impresa non ancora costituita con il soggetto che assume l'esecuzione dei lavori

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTA E CONCORRENTE

Capogruppo _____

Mandante _____

Mandante _____

N.B.

- Se Il Professionista che espletterà la progettazione è un raggruppamento temporaneo di professionisti che a sua volta partecipa in associazione temporanea con il realizzatore dell'intervento vanno compilate entrambe le sezioni precedenti;
- qualora partecipino + professionisti in associazione temporanea è condizione di partecipazione la presenza tra i componenti della medesima associazione di almeno un giovane professionista

ovvero

che l'Associazione Temporanea (tra professionisti o tra progettista ed esecutore) è già costituita e si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata

ovvero

che il Consorzio o il GEIE (tra professionisti o tra progettista ed esecutore) è già costituito e si allega l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o del GEIE

ovvero

di partecipare come soggetto indicato dal concorrente esecutore dell'intervento e non in associazione temporanea di impresa

f) di acconsentire al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, per ogni esigenza connessa alla gara ed al successivo contratto;

g) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto posto a base di gara e di ritenere l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento realizzabili nei termini prescritti nella lex specialis di gara, nel capitolato speciale e dagli altri elaborati di progetto;

h) indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche relative alla progettazione dell'intervento (**INDICARE _____**);

i) di essere consapevole di dovere assumere, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

Data _____

Timbro dell'impresa e firma del Legale Rappresentante o del Professionista

N.B: La dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento del

sottoscrittore in corso di validità. Qualora venga sottoscritta da un procuratore, dovrà essere trasmessa anche relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in tutte le pagine.